

In questo numero:

3

Nuova edizione
del corso di
manutenzione bici

5

Appuntamenti
con l'arte e
la storia di Milano

6

Ladri di biciclette:
che fare?

9

Settembre
per le Due ruote:
Lombardia in Bici
e Milano
Bici Festival

11

Quando la bici
fa moda

16

Ciclocittà
di Varese

Aria nuova per la città

È chiaro a chiunque, in questa fase della vita politica milanese, che la prossima Amministrazione comunale dovrà vedere tra i temi prioritari dell'agenda quelli dell'ambiente e della mobilità.

Con un'attenzione specifica alla mobilità ciclistica.

Perché la bici?

Perché la bicicletta non è solo un giocattolo o un attrezzo sportivo: è un mezzo per muoversi. È un mezzo di trasporto agile che non ingombra, non inquina, non fa rumore, non produce emissioni di alcun tipo, risultando quindi compatibile con l'ambiente. Un mezzo che si rivela particolarmente economico, in termini sia di risparmio sia di efficienza energetica, e dalle grandi potenzialità. Sulle brevi e medie distanze, fino ai 6-7 km. (la maggioranza di quelle che costituiscono gli spostamenti quotidiani individuali), la bici risulta competitiva rispetto all'auto. Essa è inoltre un mezzo facilmente integrabile con i mezzi di trasporto pubblici e privati, che permettono di moltiplicare le possibilità di spostamento della bici anche sulle distanze maggiori. Neppure si può trascurare che la bici è, in sé, un mezzo ad elevata sicurezza intrinseca e che, quindi, la sua diffusione, se adeguatamente sostenuta, migliora anche il livello complessivo della sicurezza stradale, riducendo i costi sociali correlati al traffico e all'incidentalità. Non solo: in un'ottica globale, la bicicletta permette un drastico ridimensionamento della dipendenza dalle fonti non rinnovabili, che oltre ad essere inquinanti e costose sono sempre più fonte di tensioni geopolitiche per il controllo dei giacimenti produttivi.

Sfatiamo un mito: *l'impossibilità* della bici a Milano, la sua appartenenza a un retaggio antico.

Milano gode invece indiscutibilmente di condizioni di particolare favore: è una città sostanzialmente piatta, non particolarmente grande, con precipitazioni atmosferiche che negli anni sono andate molto diradandosi e un clima complessivamente favorevole in ogni stagione dell'anno, con un reticolo di piccole strade, una città che si presta dunque facilmente ad un uso massiccio della bici, che è, nelle società sviluppate, una scelta di libertà. Occorre solo favorire la trasformazione di questa naturale attitudine in una diffusa pratica quotidiana, garantendone lo sviluppo in condizioni di sicurezza: questo chiediamo alla politica e alle istituzioni milanesi.

Dare spazio alla bici vuol dire amare la propria città.

Milano vanta un primato davvero pesante: quello di avere avuto al governo della città per molti anni il duo più *velofobico* d'Italia. Albertini e Goggi: un lungo elenco di promesse non mantenute, di aspettative tradite, di parole in libertà. Ma anche tanti, troppi inammissibili silenzi alle nostre reiterate richieste e proposte e un atteggiamento pregiudizialmente ostile, opponente e talvolta anche rissoso verso la società civile. Un atteggiamento che, senza far velo dell'incapacità di prestare ascolto, ha spesso frustrato la volontà di partecipazione dei cittadini, anziché promuoverla, stimolarla, valorizzarla come capitale umano della città.

CICLOBBY NOTIZIE

Periodico trimestrale registrato
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: Ciclobby onlus
Editore: Ciclobby onlus

luglio - settembre 2005

DIRETTORE

Luigi Riccardi (luigi.riccardi@libero.it)

REDATTORE CAPO E RESPONSABILE
COORDINAMENTO REDAZIONALE:

Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

REDAZIONE:

Vanna Bartesaghi (Ciclobby Point),
Stefano Antonelli (Appuntamenti cicloturismo)

HANNO COLLABORATO:

Anna Pavan, Doretta Vicini

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafiche Zenith s.n.c. Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso
il 8 luglio 2005

Per ulteriori informazioni (anche su iniziative
organizzate dopo la chiusura di questo numero)
contattare la segreteria dell'associazione

CICLOBBY onlus

Via Pietro Borsieri, 4/E - 20159 MILANO
Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33.
M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

Apertura sede:

Martedì - Venerdì: ore 17.00 - 19.00
Sabato: ore 10.30 - 12.00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

Presidente CICLOBBY onlus:

Eugenio Galli

Internet:

<http://www.associazioni.milano.it/ciclobby>

e-mail: ciclobby@associazioni.milano.it

Rete Civica di Milano:

- via FirstClass:
"Desktop"\"RCM"\"ConferenzAmbiente"\"
"CICLOBBY"

- via internet: [www.retecivica.milano.it](http://www.retecivica.milano.it/conferenzambiente)
/conferenzambiente

- Forum on line:
ciclobby-ld@rcm.inet.it



segue da pag. 1

Non si tratta di accedere a logiche di spartizione, né di offrire un contentino per captare la benevolenza delle associazioni e dei gruppi che avanzano proposte di "partecipazione dal basso", ma di saper cogliere in questo il senso di un tessuto civico sano, il valore fondamentale di queste risorse della città pur nella pacifica, ovvia e legittima distinzione dei ruoli tra chi propone e chi, governando, decide, assumendosene la responsabilità istituzionale e politica nel nome di un interesse più ampio, sottoposto a costante verifica democratica. Rispondere a queste istanze vuol dire allora saper ascoltare i bisogni della città e fare l'interesse dei cittadini. È il dialogo che in questi anni è decisamente mancato.

Il ritardo che Milano ha accumulato sulla mobilità ciclistica è pesantissimo. Il segno della svolta dovrà quindi essere tangibile da subito. E visibile sin dalla fase elettorale e dalla definizione dei programmi, senza deleghe in bianco. Fiab CICLOBBY sta elaborando, relativamente al proprio campo di competenze, un documento che sarà presto divulgato e conterrà non solo il *cahier des doléances*, l'elenco delle cose negative attribuibili a chi ha sin qui (non) gestito il tema della mobilità ciclistica, ma anche e soprattutto i punti che a nostro parere devono costituire gli irrinunciabili contenuti e le indifferibili priorità della nuova amministrazione comunale, qualunque sarà lo schieramento che otterrà il favore dei cittadini.

In estrema sintesi si possono individuare due filoni di azione.

Una prima area di intervento si concentra sulla **macchina comunale**, oggi ampiamente inadeguata, impreparata e disattenta, affinché sia riorganizzata in modo efficace, rimotivata e rafforzata nelle competenze specifiche da dedicare al sostegno e allo sviluppo concreto della mobilità sostenibile con un approccio qualificato.

Il secondo punto cardine deve essere un **programma dei primi cento giorni** che individui le priorità da realizzare nell'immediato: anche questa sarà la cartina di tornasole di un cambiamento reale e non solo ipotetico. Oggi siamo nella paradossale situazione che l'Amministrazione comunale ha deciso di commissionare all'Agenzia Mobilità e Ambiente la redazione, entro la fine del 2005, del Piano Urbano per la Mobilità Ciclabile (deliberazione G.C. 31.05.2005, numero di registro 2005/01315): così, dopo due mandati, e quindi dopo quasi dieci anni,

in cui è stata totalmente dimenticata, la ciclabilità urbana torna all'attenzione del Comune negli *ultimi* cento giorni di governo, ancora una volta però non per la realizzazione di un'azione effettiva e finalmente concreta, ma per la formulazione di un nuovo *programma* di azione... "*tempo scaduto!*", commenterebbe il noto Mike televisivo.

Le migliaia di ciclisti urbani milanesi, sia quelli associati, sia quelli che non lo sono, ma anche molti di coloro che non riescono a usare la bici, pur desiderandolo, perché ancora temono questa città, pretendono che siano finalmente loro date attenzione e risposte concrete.

E i bisogni di quella parte di cittadinanza che sceglie una mobilità dolce e leggera, qual è la mobilità in bici, non sono necessariamente contrapposti rispetto a quelli di chi, spesso per necessità, utilizza altri mezzi di trasporto: i temi sono quelli della qualità della vita, del rispetto dell'ambiente, dell'attenzione ai tempi di vita della città, della desiderabilità del vivere urbano che passi attraverso scelte non distruttive, di una città in cui muoversi non sia un incubo, dove inquinamento e traffico non siano il paradigma costante, congestione, rumore, polveri e gas l'invariabile ecosistema, il male necessario.

Non chiediamo privilegi per i ciclisti, né crediamo che la bici sia la panacea, il rimedio taumaturgico ai molti problemi della città, ma chiediamo che venga **garantita, in modo effettivo, la libertà di scelta** di questo mezzo di trasporto da parte di tutti i cittadini. Per rivendicare il bisogno di una svolta su questi temi abbiamo recentemente scomodato le parole di Agostino da Ippona: *La speranza ha due bellissimi figli: l'indignazione e il coraggio. L'indignazione per le cose che non vanno. Il coraggio per cercare di cambiarle.*

Dovrà essere quindi chiaro da subito che noi non accetteremo il generico consenso ideologico a favore della bici e del suo utilizzo, ma chiederemo un impegno politico chiaro e un'attenzione non episodica a queste tematiche. Con obiettivi concreti e verificabili.

Di più: chiederemo esplicitamente di non votare quei candidati che nel loro programma non considereranno i punti per noi irrinunciabili sui temi della mobilità sostenibile.

Milano ha bisogno di aria nuova e pulita. Ciascuno dovrà fare la propria parte. Noi siamo pronti a fare la nostra.

Eugenio Galli

(Presidente Fiab CICLOBBY onlus)
eugenio.galli@rcm.inet.it

NOTIZIE

in breve

MAILING ELETTRONICO

Invitiamo tutti coloro che hanno un indirizzo di posta elettronica (siano soci o simpatizzanti) a segnalarlo alla segreteria di CICLOBBY, anche a mezzo e-mail: ciclobby@associazioni.milano.it.

La posta elettronica è ormai un importante veicolo di informazioni anche per la nostra associazione, per la tempestività e per l'economicità delle comunicazioni che essa consente.

Ciò anche in considerazione del fatto che i tempi del notiziario, che ha periodicità trimestrale, spesso non consentono una puntuale informazione sulle molteplici iniziative in corso.

Ovviamente, l'utilità dello strumento è poi legata all'aggiornamento dei dati: chi cambia indirizzo e-mail è invitato a segnalarlo tempestivamente anche al gestore della mailing list (unitamente all'indirizzo da cancellare).

Va infine ricordato che anche i messaggi di posta elettronica occupano uno spazio di memoria, più o meno grande: occorre quindi ricordarsi di svuotare periodicamente la propria mailbox sul server di posta, poiché, una volta saturato lo spazio disponibile, i nuovi messaggi vengono respinti al mittente con una segnalazione di errore.

BICINFESTA TRA LE CASCINE

Il Comitato per il Parco Agricolo invita all'ottava edizione di "Bicinfesta tra le caschine" che si svolgerà domenica 2 ottobre.

Sarà anche quest'anno una facile pedalata, di 10 km, adatta anche ai bambini per far conoscere quanto sopravvive del tradizionale paesaggio agricolo del sud Milanese. Il ritrovo è fissato alle ore 14 presso la cascina Monterobbio in via S. Paolino 5 (MM 2 Famagosta) e la partenza alle 14.30. Gratuita la partecipazione.

CORSO DI MANUTENZIONE DELLA BICICLETTA

Venerdì 7 ottobre 2005 alle 21 in sede nuova edizione del corso articolato su 6 serate per imparare ad occuparsi personalmente delle riparazioni ordinarie e d'emergenza della propria bicicletta.

Personale specializzato di Ciclobby insegnerà ad effettuare le riparazioni sulle bici dei corsisti stessi.

Il corso, a cura di Bruno Delfrate e Luciano Magnani, è gratuito e riservato ai soci, l'unica spesa prevista è di 3 Euro per i materiali di consumo.

Per coloro che già posseggono i primi rudimenti della materia, esiste la possibilità di svolgere, nello stesso orario, un corso "avanzato" più dettagliato.

Per informazioni e iscrizioni contattare la segreteria negli orari di apertura, oppure scrivere a eugenio.galli@rcm.inet.it

IN RICORDO DI GUIDO VERGANI

Mentre andava in stampa lo scorso numero del notiziario giungeva, improvvisa, la notizia della scomparsa di una delle voci autentiche e libere della nostra città: il giornalista Guido Vergani. Sono passate solo poche settimane e la Giunta Comunale, dando corso a una richiesta sostenuta da molte autorevoli voci della società civile raccolte in comitato e a una mozione *bipartisan* dei consiglieri comunali, ha deciso di intitolare al grande giornalista i giardini di via Pallavicino.

È stato un bel gesto che ci trova d'accordo.

NUOVA QUOTA ASSOCIATIVA

Con l'obiettivo di favorire ulteriormente la crescita numerica degli iscritti a Ciclobby, in occasione dell'ultima Assemblea dei soci è stata deliberata la

modifica della ripartizione delle quote di adesione con l'inserimento di una nuova quota associativa per "Gruppo familiare" pari a 15 Euro.

La nuova quota può essere sottoscritta dagli appartenenti allo stesso nucleo familiare in presenza di un aderente di riferimento iscritto almeno come socio ordinario e prevede l'invio di un solo notiziario per tutto il gruppo familiare.

A PROPOSITO DI RENDIMENTI E DI CONSUMI ENERGETICI

La "rivoluzione energetica" dell'ultimo secolo e mezzo pone indubbiamente grandi problemi di approvvigionamento e ambientali. Nell'ambito dell'iniziativa *Science Cafè* organizzata dall'Università di Trieste in collaborazione con la SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) il prof. Renzo Rosei, ordinario di Fisica, ha fatto notare che l'energia consumata per accendere una lampadina da 100 watt equivale a quella sviluppata da 2 ciclisti, quella di un asciugacapelli a 10 ciclisti, quella di una lavatrice a 40 ciclisti.

L'energia consumata da un'auto equivale invece a quella di 1000 ciclisti, con la differenza che il rendimento (cioè il rapporto tra l'energia utilizzata utilmente e quella totale consumata) di un ciclista è vicina al 95% (il corpo umano è una macchina efficientissima) mentre quella di un'auto è all'incirca del 25%: questo significa che usando un'auto si dissipa (in calore, perdite, percentuali incombuste e attriti vari) ben il 75% dell'energia consumata.

Sempre nel corso del medesimo dibattito è stato fatto notare che in termini di emissione di CO₂ (gas responsabile del cd. "Effetto serra"), un'auto di media cilindrata per fare 500 km consuma tanto ossigeno (ovvero produce tanta CO₂) quanta ne produce/consuma un essere umano in tutta la sua vita.

RENZO PIANO E IL "MODELLO MILANO"

Ecco cosa pensa Renzo Piano, architetto di fama mondiale, sulle strategie urbanistiche che si stanno affermando in questo periodo a Milano, in un'inter-

Articolo 3:**Dallo Statuto di Ciclobby****Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.**

CICLOBBY Onlus non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente. L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e non violenza; la sua struttura è democratica. Più precisamente **CICLOBBY** Onlus ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, **CICLOBBY** Onlus con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. **CICLOBBY** Onlus ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta. Per il perseguimento dei propri scopi, **CICLOBBY** Onlus intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente urbano. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

vista pubblicata su *Il Sole 24 Ore* del 16 giugno 2005 (pag. 10).

"(...) *Mi sembra molto discutibile pensare di convogliare tutto il traffico nel cuore della città, quando ormai è chiaro ovunque che questo deve essere attestato all'esterno attraverso una politica di disincentivazione, di rinforzo del trasporto pubblico e di investimento in parcheggi di scambio sulla cintura*".

Sintetico, preciso, efficace, chiarissimo. Chissà se chi ha in mente i progetti di

parcheggio sotto la Darsena, in piazza Meda, in piazza Sant'Ambrogio e via elencando saprà tenere conto almeno di questa autorevole opinione.

SICUREZZA STRADALE: I CICLISTI SONO SEMPRE A RISCHIO

I crash test svolti da *Altroconsumo*, in collaborazione con le altre associazioni di consumatori europee e realizzati

sotto l'egida di Euro-Ncap, pur evidenziando un notevole miglioramento per la sicurezza di chi guida l'auto, mettono ancora in discussione la sicurezza di pedoni e ciclisti.

Pedoni e ciclisti rimangono così i più esposti ai rischi della strada e i più ignorati dalle case automobilistiche.

L'unico risultato accettabile, secondo *Altroconsumo* (nella pubblicazione di luglio 2005), è quello ottenuto da Honda che tiene in considerazione sistematicamente l'importante aspetto della sicurezza stradale, mentre gli altri costruttori continuano a trascurare la struttura delle auto relativa ai dettagli della linea della carrozzeria come paraurti, cofano e parabrezza e altri accorgimenti tecnici che possono limitare i danni in caso di incidente che coinvolga pedoni e ciclisti.

SALONE DEL CICLO 2005

Dal 16 al 19 settembre 2005 si svolge la 63ª Esposizione Internazionale del Ciclo. Per la prima volta, il Salone si svolgerà presso i nuovi padiglioni della Fiera di Rho-Però, progettati dall'architetto Fuksas.

La FIAB sarà presente con un proprio stand: chi desidera collaborare può prendere contatto con Vanna Bartesaghi. Contemporaneamente al Salone si svolgeranno molti appuntamenti all'insegna delle due ruote, con il ricco calendario di Lombardia in Bici e MilanoBiciFestival (v. pag. 9 del *Notiziario*).

I lunedì di Ciclobby (dalle ore 18.30 alle ore 20 con aperitivo)

EURO-TROTTER: VIAGGIO IN BICICLETTA ATTRAVERSO I PAESI DELLA NUOVA EUROPA

Lunedì 12 settembre 2005 ore 18.30 presso la sede di Ciclobby Fiab in via Borsieri 4 a Milano, il ciclovaghiatore **Matteo Scarabelli** presenta il diario, con splendide foto, di un'incursione lenta all'interno di un'Europa variegata, da Malta a Tallin, passando per Sofia e Bucarest, Praga e Varsavia. Cinque mesi, 8.500 chilometri dentro la vita e le storie di tantissime persone in un territorio ancora poco conosciuto da noi europei d'occidente.

Luigi Riccardi presenterà il libro *Europa, Europa* che documenta questo viaggio.

Matteo Scarabelli, pochi giorni dopo questa presentazione, partirà per un altro lungo tour in bici: il giro del Mediterraneo di 12 mila chilometri.

Ci si rivedrà dunque tra un anno per la presentazione di questa nuova avventura.

Appuntamenti con l'Arte e la Storia di Milano

Rubrica a cura di **Anna Pavan**

LUGLIO

◆ *Domenica 10 luglio*

"Fontane e giochi d'acqua".

Un refrigerio per sfuggire alla calura, scoprendo che Milano ha più fontane di quanto si pensi. Ritrovo alla Fontana di piazza Castello ore 9.45, partenza ore 10. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro. Proposta di Anna Pavan.

◆ *Domenica 17 luglio*

Milano Arte

"Milano sui Navigli".

Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10.15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi

SETTEMBRE

◆ *Domenica 18 settembre*

Milano Arte

"Milano romana".

Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza alle ore 10.15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

◆ *Sabato 24 settembre*

"Un gioiello del '400 tra Naviglio Grande e Lorenteggio".

Immerso nel verde di tigli secolari, il quattrocentesco "Palazzotto" ha resistito all'avanzare del cemento che ha trasformato l'antico comune di Lorenteggio. La visita toccherà anche San Cristoforo e San Protaso.

Ritrovo in vicolo dei Lavandai sul naviglio alle ore 16.30, partenza ore 16.45. Posti limitati.

Necessario prenotare

in segreteria Ciclobby.

Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro. Proposta di Anna Pavan ed Edgardo Fusi.

OTTOBRE

◆ *Domenica 9 ottobre*

"Antichi e preziosi cori lignei".

Capolavori di ebanisteria nelle chiese storiche milanesi: cori ed altri arredi in legno.

La visita inizierà dal prezioso coro quattrocentesco nella cappella del convento delle Orsoline.

Ritrovo in piazza Sant'Ambrogio alle ore 14.45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro. Proposta di Anna Pavan.

OLMO

la Biciclistissima

GIUSEPPE DEBI SPA
Via Auzio, 22 - 17015 Cella Ligata (SV)

Nuovo negozio in Milano

Via Panfilo Nuvoletta, 28 angolo V.le Espinasse
Tel. 02.88.40.09.02 Fax 02.88.00.38.80

Vendita biciclette di produzione propria:
Corsa, Mountain Bike, City Bike, Bambino.

Abbigliamento sportivo, accessori, ricambi e fitness

Pagamenti rateali senza interessi.

Distribuzione:

Campanella

MAVIC

Vittoria

ELITE

ANTIBROSIO

SHIMANO

SCHWALBE

RUOY PROJECT

NORTHWAVE

SIGMA SPORT

TEKTON

TEKTON

TEKTON

GIRE

Una bicicletta nel cuore di Milano Neoclassica e Romantica

Grazie all'associazione CICLOBBY una classe liceale ha avuto la possibilità di sperimentare un'uscita didattica cittadina del tutto alternativa. I partecipanti hanno aperto gli occhi su una Milano pedalabile, sulla comodità e sulla sostenibilità del mezzo usato: la bicicletta. Eccone un resoconto.

La temperatura è mite, il gruppo allegro, anche troppo secondo la prof., e il percorso già deciso. Bisogna solo partire per un giro in bici che promette fatica e cultura. Questa è la combinazione che l'associazione Ciclobby ha offerto lunedì 6 giugno alla nostra classe, una quarta liceo dell'Istituto L. Galvani, un gruppo formato da quattordici alunni e una professoressa di italiano con tanta voglia di pedalare, assistiti da quattro volontari e dalla guida, dott.ssa Pavan.

La partenza avviene verso le 9, dopo un veloce *briefing*, nel corso del quale vengono presentati il percorso e le regole da rispettare. Curiosamente, per quasi tutti,

è una scoperta vedere la propria città passando per strade mai attraversate, riconoscere i volti dei personaggi manzoniani all'interno di un edificio che sta lì, proprio dove un tempo c'era il Lazzaretto, affacciarsi ad un portone per osservare una bella corte coi ciottoli di fiume (pietre dell'Adda, ci racconta la guida) e i lastroni di granito, alzare gli occhi su un palazzo signorile neoclassico e riconoscere dove un tempo erano il piano nobile e quello della servitù, stupirsi di fronte ad un muro sbrecciato da una palla di cannone del '48. Eh sì, l'abbiamo appena studiato che ci sono state le barricate e si è combattuto contro gli austriaci.

Per quasi tutti è stata una scoperta attraversare i giardini pubblici, entrare in quelli di Villa Reale e pedalare sotto i tigli in fiore; anche a Milano, se il cielo è terso e c'è un po' di vento che disperde subito gli scarichi delle auto si sente, intenso, il profumo dei tigli in fiore: saranno quelli di Parini? E dove stavamo prima, sui Bastioni, passeggiava davvero Verga quando abitava a Milano?

Tre ore passano molto in fretta, quasi nessuno si lamenta e anzi, in via Dante, di fronte ai palazzi finto bugnati o più in là, davanti all'Arena, si potrebbe restare ancora un po' a guardare quell'ingresso che ricorda un tempio greco e a riposarsi all'ombra di vecchie piante. Ma il tempo è scaduto.

Grazie ancora alla gentilezza e alla disponibilità dei volontari che, in sella ad una bici, sembrano essere più in forma di noi e a mezzogiorno, con una volata finale, a dire il vero poco apprezzata dalla guida e dalla prof., rientriamo alla sede di Ciclobby per chiudere l'esperienza.

Sorrisi, ringraziamenti e un grosso applauso finale... e gli ultimi aiutino a riportare in cantina le biciclette.

Gli studenti della 4BLST

Ladri di biciclette

In parallelo con lo sviluppo spontaneo dell'uso della bicicletta per sfuggire alla morsa del traffico urbano, è in grande crescita il furto di questo utile ed efficiente mezzo di trasporto.

Una prima conseguenza di questo fenomeno malavitoso è la depressione del mercato delle biciclette: in primo luogo si tende ad usare sempre più bici scassate ritenute a prova di furto, spesso a torto, perché anche queste vengono rubate; in secondo luogo, quando se ne acquistano di nuove, frequentemente si va a comprarle ai grandi magazzini con prezzi in euro a due cifre, che valgono quello che costano: vale a dire, biciclette magari d'importazione, prodotte con materiali di infima qualità, che ben presto tendono a divenire rottami.

Insomma, stante la piaga dei furti, sono pochi coloro che acquistano bici di buon livello per muoversi in città.

Un'altra conseguenza è che le bici inefficienti sono poco sicure e favoriscono il verificarsi di incidenti.

La catena del furto di biciclette è ben nota.

Al vertice della responsabilità c'è il **ricettatore** che rischia quasi nulla e guadagna molto.

Al secondo posto si colloca l'**onesto cittadino** che, magari per rifarsi di un furto subito, non si fa alcun scrupolo ad effettuare un *incauto acquisto* e cioè a comprare una bicicletta pur con la consapevolezza della ragionevole probabilità che essa sia di provenienza furtiva. In realtà, il mercato delle bici rubate è tenuto in piedi ed alimentato proprio dalla forte domanda proveniente dagli *onesti cittadini*.

Al terzo posto si colloca il **ladro**, che rischia più di tutti (molto meno di una volta però, perché è in crescita la ten-

denza al menefreghismo della gente di fronte ad un ladro di biciclette in azione), per la *misera paga* che gli passa il ricettatore.

Allora, la prima raccomandazione è di non acquistare, in generale, bici usate perché - se è vero che chi dispone di una bici usata difficilmente è disposto a venderla - è ragionevole la presunzione che si tratti spesso di bici rubate.

Anche quando si è subito un furto, è meglio acquistare biciclette nuove, possibilmente non lesinando ad investire in sistemi efficienti (robuste catene, archetti a "U" e simili) per legare il telaio ad un supporto fisso quando si parcheggia il mezzo.

Comunque si deve evitare l'acquisto di bici usate delle quali non si abbia la certezza che non siano di provenienza furtiva: se è vero che, trattandosi di beni mobili non registrati, l'assoluta certezza della bontà dell'acquisto è difficile da ottenere, elementi sintomatici possono essere in questo caso il prezzo di ven-

dita (così, una bici usata in ottimo stato a 30 euro è quasi per definizione rubata; come nel caso di chi compera un anello di diamanti per la moglie a 500 euro), come pure il contesto nel quale si svolge il "commercio", che poi qualifica anche la buona fede di chi acquista. Tutti sanno, ad esempio, che alla fiera di Sinigallia - quella che ogni sabato si ammassa lungo la Darsena di Porta Ticinese - e al mercatino di San Donato si trovano bici rubate; quindi si eviti di acquistarle in quei luoghi.

In alternativa, ci sono invece esercizi commerciali dove è possibile acquistare un usato sicuro, la cui provenienza è conosciuta. Ad esempio da: **Minimoimpatto** - via Montanelli 2 - tel. 02.3086531; oppure da **AWS** - via Schiaparelli (ang. via Ponte Seveso) - tel. 02.67072145. Presso questi esercizi viene compilata la scheda di consegna del mezzo con dati anagrafici ed estremi del documento di identità del venditore, con immissione nella banca dati e

rilascio di ricevuta.

Esistono poi a Milano alcune **Ciclofficine** - quali la ciclofficina della Stecca all'Isola presso la **Stecca** degli artigiani (ingresso sia da via De Castilia sia da via Confalonieri), oppure la ciclofficina **Nord** a Niguarda in via Bianchi d'Espinosa (ang. via Graziano Imperatore) - dove si attuano *progetti di recupero* di materiali ciclistici abbandonati con l'essenziale collaborazione degli interessati a entrare in possesso di una bicicletta rigenerata.

Un'altra raccomandazione è di **denunciare sempre** i furti di bicicletta, senza farsi impressionare dall'operatore di polizia che, succede a volte, dovesse segnalare l'inutilità della denuncia o addirittura consigliasse di andare personalmente nei luoghi di spaccio delle bici rubate per vedere se si ritrova la propria bici e per pretenderne la restituzione (dove, peraltro, in mancanza di una precedente denuncia circostanziata, ci sono meno possibilità di riuscire a

provare la proprietà del mezzo). Le denunce, se non altro, servono per misurare l'entità raggiunta dal fenomeno del furto delle biciclette e quindi per rivendicare un maggior impegno a perseguire questo tipo di reato da parte dei tutori della legge. I quali, già da ora, potrebbero comunque inventarsi qualcosa per *disturbare* i ricettatori da loro certamente ben conosciuti.

Infine segnaliamo che è possibile predisporre un progetto per l'identificazione delle biciclette e per la tenuta di un registro elettronico (una sorta di PRA privato per le bici) da aggiornare in tempo reale e da trasmettere via e-mail alla Questura.

Ci piacerebbe parlarne con il Questore di Milano, dott. Paolo Scarpis.

Luigi Riccardi

Presidente Federazione Italiana
Amici della Bicicletta - FIAB onlus

luigi.riccardi@libero.it
presidente@fiab-onlus.it

Le strade piene di auto vuote

Osservando il traffico automobilistico privato mi è venuta l'idea di conteggiare quanti fossero gli occupanti, oltre ovviamente al guidatore, in un numero abbastanza significativo di vetture, escludendo taxi, furgoncini e ogni altro mezzo adibito al trasporto di merci o attrezzi vari.

Per cui mi sono dotato di un piccolo taccuino portandolo con me durante i miei spostamenti e ho cominciato a compilare una sorta di maxi-schedina, segnando il numero delle persone presenti a bordo di ogni auto che incrociava al semaforo o che sorpassava l'auto-bus sul quale mi trovavo.

Al termine di questa specie di "toto-auto", dopo aver conteggiato all'incirca un migliaio di veicoli, ho riordinato i dati e ho ottenuto i seguenti risultati:

- 1) auto con 1 persona (solo guidatore) = 778, pari al 77,8%;
- 2) auto con 2 persone a bordo = 202, pari al 20,2%;

- 3) auto con 3 persone a bordo = 15, pari al 1,5%;
- 4) auto con 4 persone a bordo = 5, pari allo 0,5%;
- 5) auto con 5 persone a bordo = 0.

Ciò significa che in pratica ogni 10 vetture, 8 circolavano con il solo guidatore, mentre appena 2 erano occupate da almeno due o più persone.

Alla luce di questi dati reali, che danno la misura dell'uso ormai esasperato del mezzo privato, ritengo utile proporre queste successive riflessioni:

a) per movimentare circa 1.250 persone ci sono volute 1.000 auto, mentre sarebbero bastati circa 15 autobus, magari azionati a metano e quindi con un ridottissimo impatto ambientale;

b) per spostare mediamente circa 88 tonnellate di individui (1.250 persone



per 70 kg. di peso medio) sono state impiegate circa 1.000 t. di acciaio, plastica e gomma (1.000 auto per 1.000 kg. di peso medio) con un dispendio energetico pari ad oltre 10 volte il rapporto peso mezzo di trasporto/peso trasportato;

c) per ogni chilometro percorso dalle suddette 1.000 automobili sono stati emessi mediamente 15 kg di CO (monossido di carbonio, gas velenoso ed inodore), nonché altri pericolosi inquinanti, quali le note polveri sottili (PM10) e il benzene (sospetto cancerogeno), quest'ultimo non ancora monitorato dalle centraline di rilevamento della qualità dell'aria.

Per contro, se quelle 1.250 persone avessero utilizzato per la mobilità urbana il mezzo più economico e ad inquinamento nullo, qual è la bicicletta, avrei potuto invece esporre queste altre positive considerazioni:

a) per movimentare circa 1.250



cittadini ci sarebbero volute ovviamente un equivalente numero di bici, con un risparmio di benzina pari ad oltre 1.000 litri per ogni 5 km. percorsi e un costo evitato, per il solo carburante, di almeno 250 Euro per ogni km percorso dalle 1.000 auto circolanti;

- b) per spostare una massa di circa 88 t di persone, si sarebbero impiegate solo una ventina di tonnellate di acciaio e gomma (1.250 bici per 15 kg di peso medio) con un vantaggioso rapporto peso mezzo di trasporto/peso trasportato e un sano consumo di calorie pro-capite;
- c) per ogni km. percorso dalle 1.250 biciclette si sarebbero avute zero emissioni di inquinanti e solamente la dispersione della naturale quantità di sudore e di anidride carbonica, che emana ogni individuo per qualunque attività fisica.

A questo punto, qualcuno potrebbe obiettare che per ragioni economiche o per libere scelte individuali, non si potrebbero imporre troppe limitazioni alla mobilità cittadina: però quando ci sono di mezzo la salute e la qualità della vita in città, un po' di attente riflessioni sul nostro modo di comportarci sarebbero molto utili.

Per cui, alcuni semplici ed economici provvedimenti, come incentivare l'uso della bicicletta e introdurre l'obbligo del "car-pooling" (almeno tre persone a bordo di ciascuna automobile) nei giorni di inquinamento oltre le soglie limite, sarebbero molto auspicabili e ci avvicinerebbero così allo stile di vita di diverse città europee, come Amsterdam, Amburgo, Copenhagen, Monaco, Stoccolma, ecc. certamente più rispettose dell'ambiente e della salute pubblica.

Walter Merzagora,
Comitato Tutela
via Gaio e piazza Novelli
(CTG)

P.S.: Se qualche lettore non dovesse credere ai dati sul traffico automobilistico privato, lo invito a ripetere il gioco del "toto-auto", magari solo per un centinaio di autovetture.

Milano e la Mobilità ciclistica

Da più parti viene segnalato che di fatto l'Ufficio Mobilità Ciclistica del Comune è stato chiuso o messo in sonno. Da un sopralluogo è risultato che in via Dogana 2 (tel. 02.8846 369) è stata eliminata la targa dell'UMC nell'androne per sostituirla con una piccola scritta decisamente poco evidente. Davanti al portone è stato eliminato il parcheggio bici. Al terzo piano, in luogo del precedente ufficio, attualmente libero, ci sono state indicate un paio di scrivanie (in quel momento vuote: l'impiegata era appena andata via) all'interno di un grande *open space* con tante altre scrivanie di altri uffici comunali. Insomma, sembra un ufficio fantasma. Ed ora la chicca. Il Settore Demanio del Comune ha affisso sulla porta a vetri della scala dove al terzo piano c'è l'ufficio descritto sopra il seguente cartello: "Si prega di non parcheggiare biciclette all'interno del cortile e negli atri delle scale". Naturalmente, le bici erano parcheggiate disobbedendo alla grida in

questione. Sopra il precedente cartello un'altra mano ha posto polemicamente un secondo cartello con l'estratto dell'articolo sui cortili del Regolamento Edilizio, art. 51 comma 4, che così dispone: "In tutti i cortili esistenti, o di nuova edificazione, deve essere consentito il deposito delle biciclette di chi vive o lavora nei numeri civici collegati al cortile".

A conferma che l'UMC di fatto non esiste più, viene ora l'affidamento da parte della Giunta Comunale della redazione del Piano Urbano per la Mobilità Ciclabile (PUMC) all'Agenzia Mobilità e Ambiente, un soggetto con "capacità selettiva dei dati ed una specifica competenza in materia di traffico e mobilità".

Il PUMC deve essere pronto per la fine del 2005.

Giusto il tempo di tracciare le linee di un nuovo, ennesimo programma per la bici. Un'altra raffica di parole, di ottimismo di maniera e di buone intenzioni.

A quando le realizzazioni?

Mozione pro bici in consiglio di Zona 4

Il consigliere Massimo Gentili, del CdZ 4, su segnalazione di alcuni cittadini, ha presentato in Consiglio la seguente mozione.

"Il Consiglio di Zona 4, nell'ambito delle iniziative proposte e volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta, sollecita il Settore Strade Parcheggi e Segnaletica del Comune a predisporre la tracciatura del tratto mancante di pista ciclabile su corso Lodi, quello compreso tra p.le Lodi e l'incrocio con le vie Tagliamento e Massarani. La tracciatura è possibile anche provvisoriamente utilizzando la parte centrale del corso fino alla stazio-

ne di P.ta Romana, e successivamente il largo marciapiede dei numeri civici dispari di corso Lodi, già ora utilizzato abitualmente dai ciclisti".

La mozione è stata approvata all'unanimità, e questo va senza dubbio accolto come fatto positivo.

Gentili ha però anche evidenziato che sono ormai molte le mozioni approvate in Zona 4 nel corso di questa legislatura sulla mobilità ciclistica, ma rimaste ad oggi senza riscontro.

Speriamo che questa non debba aggiungersi alla lista.

La festa delle due ruote

Dal 15 al 25 settembre prossimi si svolgerà la seconda edizione di **Lombardiainbici**, un contenitore di eventi pro bici organizzato da un consistente cartello di associazioni, tra le quali le associazioni FIAB della Lombardia, con il sostegno di Regione Lombardia, Provincia di Milano, ANCMA e Cial e con il patrocinio di numerose istituzioni pubbliche statali e locali. Si tratta di una dieci giorni fitta di eventi interamente dedicati alla bicicletta intesa non solo come momento di svago nel tempo libero, ma anche come valido mezzo per gli spostamenti quotidiani casa-scuola e casa-lavoro. L'edizione 2004 si è conclusa con un

indubbio successo: sono stati organizzati un centinaio di eventi che hanno coinvolto circa 40.000 ciclisti di ben 9 province lombarde. Numeri che hanno portato le diverse associazioni a formulare nuovi e più ambiziosi traguardi per il 2005. La manifestazione di quest'anno, grazie alla collaborazione degli enti che hanno attivato un processo di Agenda 21 Locale, coinvolgerà diverse amministrazioni comunali e provinciali della Regione Lombardia. Per l'occasione, con il contributo determinante dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia, sono stati indetti anche due concorsi riservati: a) agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per la pro-

gettazione del marchio/logotipo della manifestazione; b) alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, per la produzione di un elaborato che illustri la mappa delle piste ciclabili del comune in cui ha sede la scuola con specifico riferimento a quelle che interessano l'edificio scolastico. Le premiazioni dei lavori avverranno in occasione dell'Esposizione internazionale del Ciclo che si svolgerà dal 16 al 19 settembre 2005 presso il Polo Fieristico di Milano-Rho. Al Lombardiainbici si affiancherà il **Milanobicifestival**, la kermesse voluta dal Comune di Milano che, con un'altra fitta schiera di eventi, farà sì che la Lombardia riscopra, almeno per una decina di giorni, la propria vocazione al ciclismo.

Per maggiori informazioni rivolgersi in segreteria o consultare il sito web.

Al momento di andare in stampa ancora non conosciamo le iniziative che comporranno MilanoBiciFestival e Lombardiainbici. Sappiamo solo che saranno molteplici e interessanti.

Per ora possiamo solo fornire il quadro delle nostre proposte. Eccole:

✓ **"In bici ci piace" mostra fotografica sul mondo della bici e sulla bici nel mondo.**

Dal 16 al 19 settembre, cioè nei giorni della Fiera del Ciclo, verranno esposti presso lo stand di Fiab Ciclobby 20 pannelli con fotografie a colori che hanno per soggetto la bici nel mondo.

✓ **"Al lavoro in bicicletta"**

Venerdì 16 settembre ripresentiamo questa significativa esperienza di uso della bici negli spostamenti casa-luogo di lavoro, augurandoci di essere veramente in tanti. Il ritrovo è alle ore 7.45 in tre punti della città: piazzale Loreto, piazzale Susa, piazza Napoli. Alle ore 8 ci si muove in direzione di piazza Duomo dove a tutti i partecipanti verrà offerto un cappuccino con brioche. Individualmente si proseguirà per il proprio luogo di lavoro.

✓ **"Bicisicura"**

Sabato 17 settembre si terrà ai Giardini Pallavicino (siamo in attesa di una conferma sul luogo) dalle ore 10 alle ore 17, in collaborazione col Consiglio di Zona 8, la nostra consueta Bicisicura. I nostri volontari saranno a disposizione per piccole riparazioni gratuite e per consigli sull'uso sicuro del proprio mezzo.

✓ **"In bici al Parco Lessona" - Prevenire le malattie vascolari**

Sabato 17 settembre VAS (Associazione

malattie vascolari) in collaborazione con Ciclobby organizza, con partenza alle ore 15 dal Castello Sforzesco, una bicicletta che terminerà al Parco Lessona. Verrà distribuito materiale informativo sulle malattie vascolari con suggerimenti sulla loro prevenzione. I partecipanti potranno compilare un questionario anamnestico che verrà elaborato da VAS con successiva segnalazione, al domicilio degli interessati, degli eventuali rischi di malattie vascolari.

✓ **"A scuola in bici o a piedi"**

Per tre giorni consecutivi, dal 19 al 21 settembre, bambini e ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" si ritroveranno in punti prefissati e faranno in gruppo il percorso casa-scuola, in bici o a piedi. Un modo sano e allegro di iniziare la giornata di impegno scolastico. Organizza l'Istituto Italo Calvino in collaborazione con Fiab Ciclobby e Arciragazzi.

✓ **"4° censimento dei ciclisti milanesi"**

Mercoledì 21 settembre, dalle 7.30 alle 19.30, procederemo al conteggio dei ciclisti milanesi in entrata ed in uscita dalla Cerchia dei Navigli. In caso di pioggia sarà spostato al mercoledì successivo. Occorrono una cinquantina di volontari che stiamo cercando tra soci e simpatizzanti. I turni sono di 2 ore almeno. Contattare Gian Pietro Visconti

visconti.giampi@katamail.com oppure la nostra Segreteria.

✓ **"Cicloaperitivo"**

Mercoledì 21 settembre verrà offerto un aperitivo ai soci e a coloro che desiderano conoscere più da vicino la nostra Associazione e le sue molteplici attività. Dalle ore 18.30 in sede.

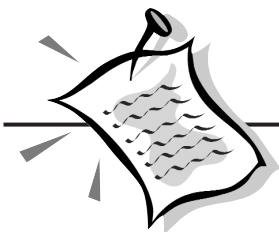
✓ **"Un gioiello del '400 tra Naviglio Grande e Lorenteggio"**

Sabato 24 settembre ci è offerta l'occasione di conoscere da vicino, immersa in un verde secolare, una dimora storica ancora abitata dal suo proprietario che gentilmente ci riceverà. Partecipazione limitata a 30 persone. Necessario prenotarsi in Segreteria. Il ritrovo è in vicolo dei Lavandai sul Naviglio Grande alle ore 16.30, la partenza alle ore 16.45.

✓ **"In bici all'Idroscalo con i partecipanti alla Bicistalletta FIAB 2005 dal San Gottardo a Siena"**

Domenica 25 settembre ritrovo alle ore 10.30 al Parco delle Basiliche. Sosta nel giardino di Palazzo Isimbardi, sede della Provincia, dove sarà offerto un buffet, e proseguimento per l'Idroscalo dove alle ore 15 si svolgerà una festa con giochi ed animazione sul tema della bici. Organizza la Provincia di Milano in collaborazione con le Associazioni FIAB della Lombardia.

LETTERE a *Ciclobby*



Riceviamo e volentieri pubblichiamo...

Un segnale positivo dall'ATM

Pubblichiamo qui a seguire la comunicazione ricevuta nelle scorse settimane, sperando di poter dare a breve aggiornamenti più consistenti.

A seguito dei nostri precedenti contatti avuti in merito alle iniziative da intraprendere per promuovere l'intermodalità metro + bici è stata verificata la possibilità di posare delle canaline sulle scale di accesso (piano mezzano e piano banchina) per facilitare la movimentazione delle biciclette in entrata ed uscita dalle stazioni della metropolitana.

Alla data attuale (10 giugno 2005, ndr) è in fase di realizzazione, presso le nostre officine, il prototipo di una canalina in acciaio o in alluminio (come da progetto di massima simile a quella già installata presso la stazione ferroviaria RFI di Lodi) e per l'attrezzaggio sperimentale sono state individuate in prima battuta le stazioni di Gioia e di P.ta Genova, in linea 2, così da collega-

re in un percorso ideale la pista ciclabile di via Melchiorre Gioia, che prosegue poi lungo la Martesana, con quella che costeggia il Naviglio Grande sino al Parco del Ticino.

Colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti

Roberto Seghini
ATM - Divisione Metropolitana
Controllo Esercizio

La pista ciclabile abbandonata di Corso Plebisciti

Scrivo per segnalare lo stato disgustoso in cui versa da sempre la "terra di mezzo" di corso Plebisciti che la segnaletica ottimista definisce pista ciclabile. A quando una verifica e una messa a posto?

Speranzosa, l'elettrice nonché pagatrice di tasse nonché ciclista incallita
dott.ssa elena cerasetti

A seguito di questa segnalazione, il consigliere comunale Maurizio Baruffi, coordinatore dell'intergruppo Amici della Bicicletta a Palazzo Marino, ha presentato la seguente interrogazione al Sindaco e all'Assessore ai Trasporti.

Premesso che:

- lo sviluppo di una significativa mobilità su due ruote è ostacolata e le piste ciclabili e i percorsi protetti sono pochi;
- la circolazione delle biciclette sull'intera rete stradale della città è ostacolata anche dall'assenza di servizi e infrastrutture, parcheggi adeguati e migliore integrazione con il trasporto pubblico ferroviario e urbano;
- gli esperti e gli utilizzatori delle piste milanesi non sono soddisfatti nemmeno dei tratti esistenti a causa della loro frammentarietà,

della segnaletica insufficiente, ma soprattutto della scarsa identificazione e manutenzione dei percorsi;

- tutti questi problemi si evidenziano in maniera preoccupante nella zona centrale di Corso Plebisciti, ove ha sede la pista ciclabile, che è conosciuta, a causa dello stato di degrado in cui versa da tempo, come "terra di mezzo";

per sapere se:

- è in previsione un progetto di sistemazione e completamento della pista ciclabile di Corso Plebisciti;
- per tale zona il Comune sostiene dei costi di pulizia e da parte di chi ed eventualmente vengano fatti sopralluoghi per verificare l'esecuzione dei lavori considerandone l'inadeguatezza.



Il presidente della FIAB Luigi Riccardi e Michelle Hunziker, simpaticissima madrina dell'edizione di Bimbimbici 2005 (foto Scagni)

Tutti in bicicletta

Idee e progetti per la testa e il corpo su due ruote degli allievi dei Laboratori di Progetto per la Moda

Milano, Facoltà del Design.

Lunedì 13 giugno uno sciame di ragazzi e ragazze in bici hanno fatto carosello davanti all'edificio N del Campus Bovisa del Politecnico di Milano.

La scala di ingresso all'edificio, trasformata per l'occasione in tribuna, ospitava molti invitati e i responsabili dei corsi.

La sfilata evento, scandita da una appropriata colonna sonora, si è svolta in una atmosfera festosa ed è stata sottolineata dagli applausi puntuali degli astanti.

Bello e bene augurale lo spettacolo variopinto e gioioso di tanti giovani pieni di entusiasmo che presentavano – indossandoli – i loro progetti.

Non si tratta di abiti e cappelli in linea con l'abbigliamento tecnico-sportivo che tutti conosciamo, bensì di libere interpretazioni e proiezioni di desideri circa l'"abito per la bici" (o l'"abito in bici") di questi studenti del 1° anno.

In tutti i casi i capi presentati, molto fantasiosi e anticonformisti, sono caratterizzati da trasformismo o da plurime funzioni: il cappello che si sdoppia, o che diventa copri-sella impermeabile, o borsa per contenere oggetti; o l'abito che con semplici manovre si trasforma in abito lungo da sera, e così via.

Al centro della sfilata la presenza

di tre bimbi, rigorosamente in bici e abbigliati da progetti degli studenti, ha sottolineato l'atmosfera benaugurale per il futuro di questa manifestazione.

Benedetta Barzini, presentando la sfilata come un evidente inno alla bicicletta, si augurava che questi ragazzi sfilassero in bici indossando le loro colorate e spiritose creazioni, tracciando un filo di colore e speranza per una città più vivibile tra la Bovisa e la sede storica del Politecnico.

La manifestazione si è conclusa con distribuzione di ghiaccioli agli intervenuti e con la visita ai Laboratori di progetto per la Moda dove sono in mostra gli elaborati grafici che documentano la nascita delle idee, lo sviluppo del progetto e la realizzazione completa di tutte le schede tecniche.

Lina Bonapace, Antonio Calbi, Colomba Leddi, Cristiana Seassaro, Michela Solari, Marco Turinetto, (collaboratori Chiara Banfi, Cecilia Donato, Maria Gallo, Cristina Tonello) sono i Docenti responsabili di questo progetto.

Franca Sala



Dal Coordinamento regional e FIAB Lombardia

Pedali sulla Francigena

5° Minicicloraduno in
Terra di Siena

Le Strade della Valdelsa

9-10-11 settembre 2005

iniziativa aperta a tutti gli
iscritti FIAB

Venerdì 9 settembre

"POGGIBONSI:

LA PISTA CICLABILE

LA MAGIONE, IL CASSERO"

Sabato 10 settembre

"PEDALANDO

TRA LE PIEVI ROMANICHE

DELLA VIA FRANCIGENA"

Domenica 11 settembre

"SAN GIMIGNANO,

LA CAMPAGNA,

LA VERNACCIA

E LE SUE TORRI"

Quote di partecipazione

Sistemazione Alberghi: A 130.

Sistemazione Palestra

e Liberi: A 70.

Noleggio bici (*da pagare a parte*)

Informazioni e iscrizioni

Le iscrizioni si aprono

l'01/07/2005 e si chiudono

entro e non oltre il 20/08/2005,

si accettano esclusivamente via
Fax 0577 921334, usando il
modulo allegato al programma
e scaricabile dal sito internet:
www.adbsiena.it.

Informazioni generali:

Sandro Montomoli 329.4278980

Riccardo Cannoni 338.3068279

rik31@tiscali.it

Nel modulo specificare
assolutamente il mezzo con
cui si desidera raggiungere
Poggibonsi: auto propria, treno,
pullman collettivo e il tipo
di percorso prescelto.
Al momento dell'iscrizione
occorre versare l'intero importo.

ASSICURAZIONE INFORTUNI SOCI 24 ORE

Da qualche mese è disponibile il servizio di assicurazione infortuni dedicato ai soci della Fiab. Ogni socio potrà perciò stipulare a prezzo molto conveniente l'assicurazione infortuni 24 ore del ciclista Fiab. Tutte le informazioni sono nel sito alla pagina di informazione sull'assicurazione <http://www.fiab-onlus.it/assofiab/assic.htm>.

CAMPUS ESTIVO DI FORMAZIONE FIABA SAN FILORIANO (PN)

Nella splendida cornice del Parco di S. Floriano di Polcenigo, in provincia di Pordenone, dal 22 al 27 agosto 2005, si svolgerà il quarto corso di formazione residenziale per dirigenti della FIAB.

Il corso di formazione di S. Floriano si rivolge ai dirigenti ed ai volontari attivi interessati a sviluppare le proprie conoscenze nel settore del cicloambientalismo e nelle materie connesse, nonché sulla organizzazione della vita associativa.

Come per gli anni precedenti, la formula prevede momenti di lezione e di

comunicazione ed altri di svago e divertimento, anche con escursioni in bici.

VACANZE IN BICICLETTA IN ITALIA: ALBERGABICI

È attivo da ormai un paio d'anni il portale della FIAB www.albergabici.it, dedicato alla ricettività cicloturistica. Il suo successo è costante.

Se andate nel sito trovate **quasi 1.000 strutture** ricettive ordinate geograficamente, per regione e per provincia. Lo scopo del servizio è di far incontrare i cicloturisti e i cicloescursionisti con chi investe per ospitare al meglio i viaggiatori in bicicletta, o almeno considera il cicloturismo come uno dei vari aspetti del turismo singolo, familiare od organizzato.

Cosa deve avere un albergo per ciclisti? Prima di tutto un luogo al chiuso e coperto per parcheggiare le biciclette. Poi un posto per riparare la bici o un'officina convenzionata, servire colazioni e pranzi adeguati, ospitare anche solo per una notte, avere materiali informativi su itinerari e percorsi ciclabili della zona. Non sono indispensabili

palestre, saune o massaggi. Tali servizi sono eventualmente ricercati da chi pratica ciclismo sportivo ma non da chi viaggia in bicicletta.

Gli alberghi, i Bed & breakfast, affittacamere, campeggi e altre tipologie hanno risposto positivamente aderendo spesso con entusiasmo e fiducia perché si stanno rendendo conto che questo particolare settore turistico è uno dei pochi in crescita. Diversi alberghi e B & B hanno anche deciso di investire in pubblicità nel nostro sito.

Gran parte delle strutture elencate **offrono sconti e servizi particolari ai soci Fiab** (con o senza bici) e molti offrono bici a noleggio o ad uso gratuito dei clienti.

Purtroppo in Italia manca ancora una politica del cicloturismo e quindi non ci sono dati di confronto significativi. Ma basta dare un'occhiata oltre confine per comprendere le notevoli potenzialità economiche del cicloturismo.

Nel 2002 la rete "nazionale" svizzera di itinerari ciclabili (quindi escludendo dal computo itinerari cantonali o comunali), è stata percorsa in bici per 200 milioni di Km, ha ospitato nelle proprie

strutture ricettive 600.000 cicloturisti, e ha generato un bilancio di 130 milioni di euro. L'anno scorso, invece, circa 2,5 milioni di tedeschi ha fatto vacanze

in bici con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente, usando, tra le altre sistemazioni, 3.300 strutture certificate "Bed and Bike".

Il 6% di cicloturisti tedeschi è venuto in Italia, secondo i dati dell'ADFC, l'associazione tedesca dei ciclisti aderente alla European Cyclists' Federation.

Riepilogo di alcune convenzioni attive per i soci FIAB

FERROVIA MONTE GENEROSO

A Capolago, sul Lago di Lugano in Canton Ticino (CH), parte la storica ferrovia di montagna (a cremagliera) per il Monte Generoso, un'oasi naturalistica di importanza internazionale.

Quale unica cima ad emergere nella zona durante l'ultima glaciazione, è divenuta una sorta di "arca di Noè" per numerose specie animali e vegetali. Un vero punto di incontro tra la natura e le persone sensibili ed attente. Dalla vetta si gode uno splendido panorama a 360 gradi: sulla pianura padana fino agli Appennini, passando per il Duomo di Milano; sulla catena delle Alpi italiane e svizzere; sulle Prealpi lombarde e sui laghi di Lugano, Maggiore, Como, Varese, Orta, Mergozzo.

Un accordo tra FIAB e Direzione della Ferrovia Monte Generoso, permette ai soci delle nostre associazioni (dietro **presentazione della tessera FIAB**) di ottenere uno **sconto del 50 per cento** sui prezzi dei biglietti. I bimbi sotto i 6 anni non pagano, mentre i ragazzi fino ai 16 anni pagano 11,50 franchi (in questo caso non c'è sconto). Per il trasporto bici (da utilizzare per una lunga discesa asfaltata o lungo uno dei percorsi sterrati) il costo è di 4 franchi. Naturalmente si può pedalare per 12 chilometri di salita, utilizzando la ferrovia per salire e scendere il tratto finale fino alla vetta. Come anche si può noleggiare presso la Ferrovia una bici solo per effettuare la discesa.

TRENITALIA

I soci Fiab hanno la possibilità di acquistare, con uno **sconto del 50%** sul prezzo di vendita, la **Carta Club Eurostar**, che offre ai titolari una serie di vantaggi e servizi. Possono inoltre

partecipare al programma di fidelizzazione Intercity Card, ricevendo immediatamente un **bonus plus di 80 punti**. Inoltre i soci Fiab potranno accumulare punti IC Card anche con i biglietti acquistati con le modalità previste dall'accordo Corporate Travel 2005. Gli interessati alla carta Club Eurostar possono rivolgersi direttamente presso i Club Eurostar della propria città o di quella più vicina, mostrare la tessera FIAB valida per l'anno in corso, specificare che la Fiab ha sottoscritto con Trenitalia l'accordo "Corporate Travel" (eventualmente fare riferimento al sito Fiab dove sono riportati sinteticamente i dati relativi) e richiedere l'acquisto della carta Eurostar al 50%. Per qualsiasi verifica il Club Eurostar interessato può contattare il responsabile della Filiale Viaggiatori di Bari di Trenitalia, Sig. Piero Vivaldi, al n. 0805732521.

Ricordiamo che al momento dell'acquisto di un biglietto ferroviario potete chiedere all'addetto alla vendita (in stazione, via internet, nelle macchinette automatiche o presso l'agenzia di viaggio), di registrare il **codice PIT "000641"** (per intero, con i tre zeri iniziali).

Questo non comporta alcun costo o beneficio diretto al socio, ma nel nostro caso viene riconosciuto un **BONUS** alla Fiab, consistente in buoni biglietti ferroviari che saranno utilizzati come rimborso spese per i viaggi istituzionali dei dirigenti della Federazione.

ENERMAR Trasporti Isole Sarde

La ENERMAR Trasporti Isole Sarde assicura i collegamenti marittimi tra Genova e Palau e tra Palau e l'Isola della Maddalena. Ai soci FIAB ed ai loro nuclei familiari viene riconosciuto uno **sconto del 10% per passaggi**

ponete, sistemazioni in cabina o poltrona e per veicoli al seguito. Gli sconti sono validi esclusivamente per i biglietti acquistati presso l'ufficio Booking ENERMAR di Genova in Viale IV Novembre, 6/2, contattabile al n. di tel. 899.200.001 o al fax 899.103.330. All'atto del ritiro del biglietto il richiedente dovrà esibire la tessera di appartenenza alla FIAB.

TERME DI SALICE S.p.A.

1° Livello Super -

Classificazione Ministero Sanità

Tutti gli iscritti alla FIAB ed i loro familiari possono usufruire della promozione: "**Fare Baciare Essere Benessere**" che permette: **soggiorni termali scontatissimi + sconto sulle terapie termali del 30% + un ciclo di terapie di nebulizzazione gratuita (valore 150 Euro circa), + visita di ammissione ed assistenza medica gratuita (del valore di circa 30 Euro)**.

Ricordiamo che tutti i cittadini hanno diritto ad un ciclo di cure termali all'anno a carico del Servizio Sanitario Nazionale e che è possibile accedere alle Terme di Salice S.p.A. con la sola ricetta del medico di base.

Per ricevere a casa il dépliant "**Fare Baciare Essere Benessere**" Terme di Salice S.p.A. tel. 0383.91203 - 93046 fax 0383.92534 www.termedisalice.com

UMBRIA IN CAMPAGNA

A tutti i soci FIAB il consorzio Umbria in Campagna offre uno **sconto del 10% presso le oltre 60 strutture associate**, nei periodi di alta stagione. Nei periodi di bassa stagione gli sconti possono essere anche superiori al 10%. Website: www.umbriaincampagna.com Str. S. Cristoforo 16 05022 Amelia (TR) e-mail consorzio@umbriaincampagna.com Tel. 0744 988249 Fax 0744 988459 Fabiola Papa Cell. 349 8459797.

Trasporto biciclette al seguito del viaggiatore: le ferrovie Nord informano i passeggeri

Il trasporto delle biciclette a seguito del viaggiatore è consentito per tutti i treni, in tutti i giorni di sabato e festivi. Dall'8 al 19 agosto 2005 il servizio è disponibile tutti i giorni.

Sui treni sono ammesse sino ad un massimo di 2 biciclette per carrozza, non è ammesso il trasporto sugli autobus sostitutivi. Per usufruire del servizio, il viaggiatore deve essere in possesso di regolare titolo di viaggio personale, oltre al biglietto per il trasporto della propria bicicletta, che corrisponde ad euro 2,50 per il viaggio di andata ed euro 5 per il viaggio di andata e ritorno, per qualsiasi percorrenza. Per gruppi da 10 perso-

ne e oltre, il trasporto è possibile solo su prenotazione, da inoltrare almeno 5 giorni lavorativi prima al fax 02 85114620. Il trasporto delle biciclette sui treni Malpensa Express è consentito esclusivamente al viaggiatore in possesso di biglietto aereo, carta d'imbarco o comunque abbia come origine e/o destinazione il trasporto aereo.

Non è consentito sui tratti locali Cadorna/Saronno - Cadorna/Busto e Saronno/Busto.

(da <http://www.ferrovienord.it/tamtam/index.htm>, sezione *Informazioni alla clientela*, comunicato datato 9 dicembre 2004).

Alcune proposte per ATM

La vicepresidente di Ciclobby, Doretta Vicini, ha scritto nelle scorse settimane alla dott.ssa Gabriella Felicetti, Responsabile Comunicazione ATM, avanzando alcune proposte a nome della nostra associazione.

In primo luogo, la ristampa del folder Metro+Bici, che circa dieci anni fa venne preparato da Luigi Riccardi di Ciclobby e realizzato da ATM in 10.000 copie che andarono esaurite nel corso di una manifestazione fieristica. Il folder, da allora mai più riprodotto, conteneva la descrizione di numerosi percor-

si che potevano essere effettuati utilizzando il servizio di trasporto bici sulla metropolitana.

È stato inoltre suggerito all'ATM di aggiungere, sulla mappa dei trasporti pubblici pubblicata a cura dell'azienda di trasporto, l'indicazione del tracciato delle piste ciclabili per fornire un utile servizio a tutti i cittadini milanesi e non milanesi che preferiscono muoversi in città con i mezzi pubblici e con la bicicletta.

Siamo in attesa di una risposta da ATM.

Canaline nelle stazioni di Rho

Anche Rho, dopo Lodi, sperimenta le canaline posizionate per agevolare la movimentazione delle bici nelle stazioni della ferrovia, evitando di costringere le persone anche meno abili a caricarsi sulle spalle il mezzo.

Il progetto "Adotta una stazione" seguito da Silvia Malaguti di Rho e da Marzio Carlessi di Legambiente, da Stefano Caserini di Ciclodi e con la collaborazione anche dell'associazione Utenti Trasporti Pubblici e di WWF Lombardia sembra che stia iniziando a dare i primi frutti: speriamo di poter annunciare interessanti novità a breve.

Intanto, chi desidera collaborare a questo gruppo di progetto o vuole informazioni, può mettersi in contatto con Silvia Malaguti via mail: silviamala@katalmail.com



Roberto Losurdo by **ASIA TRAVEL**

► **OLANDA VELIERO + BICICLETTA**

Tour del Nord - 4 partenze settimanali dal 25 Luglio al 22 Agosto € 760,00

► **SPECIALE CICLOBBY**

25 Luglio - 1° Agosto € 650,00

► **REUNION TREKKING + MARE**

Dal 29 Luglio al 16 Agosto
10 giorni trekking in mezza pensione, 5 giorni mare,
pernottamento e prima colazione - accompagnatore dall'Italia €2.350,00

► **MAURITIUS + REUNION**

29 Luglio - 16 Agosto / 6 - 22 Agosto da €1.790,00

► **FRANCIA BATTELO + BICICLETTA**

B&B + Bicicletta - Tours a piedi

E inoltre...

CORSICA - SICILIA - GUADALUPA



Tel. 02 3453 8371 - Fax 02 3493 2845 - Viale Montello, 12 - 20154 Milano - robertolosurdo@virgilio.it - www.robertolosurdo.com

CICLI
Rossignoli

BICI SPORT CORSA MTB CITY BIKE

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO

RICAMBI E ACCESSORI

CARTINE E ITINERARI PER CICLOTURISTI

SCONTO PER I SOCI CICLOBBY

MILANO CORSO GARIBOLDI 45/71 TEL. 02 5646295 / 02 504968
www.rossignoli.it cicross@rossignoli.it



AWS BICIMOTOR s.n.c.

RIPARAZIONE BICI

VENDITA BICICLETTE: AWS -
BIANCHI - CYCLETTE CARNIELLI -
NUZZI - NSR - OLMO

PRODUZIONE PROPRIA: MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA

RICAMBI: SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI

PAGAMENTI RATEALI

BICI, BICI ELETTRICHE E CYCLETTE: NOLEGGIO,
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO PER RIPARAZIONI
• PERMUTA USATO CON NUOVO • VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli) - 20125 Milano
tel. 02-67072145 - e-mail: awsbici@fastwebnet.it



• RICAMBI
• ACCESSORI
• ASSISTENZA
TECNICA

Vendita e Assistenza Autorizzata

CARNIELLI

MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
MODELLI IN PRONTA CONSEGNA
TAPIS ROULANT
CONSEGNA A DOMICILIO

VIA CANALETTO, 1 (ang. Piazza Guercio) - Milano - Tel./Fax 02.70102358



ALFREDO BONARIVA

**BICI
CENTER**

BICICLETTE CORSA SU MISURA
Biciclette uomo, donna, bambino
Accessori e abbigliamento per
il ciclismo sportivo

BORGIO BARANZATE DI BOLLATE (MI)
Via Allenza, 280 - Tel. 02.958.06.87

Ciclocittà notizie



CICLOCITTA'

Sede di ciclocittà:

P.zza De Salvo n. 8, 21100 Varese.
Tel. e Fax 0332.812059
e-mail: ciclocitta.varese@tiscali.it

Altri recapiti: - Rossana, tel. 0332.228633 • ciclorossa@yahoo.it - Beppe, tel. 0332.234281 • ferrarj@tin.it

A Scuola in bicicletta

Il quotidiano La Prealpina ha selezionato tra i molti lavori pervenuti quelli più significativi e li ha pubblicati a piena pagina domenica 8 maggio.

Nella stessa giornata, nell'ambito della festosa manifestazione di *BIMBIMBICI*, in p.zza della Repubblica, sono stati sorteggiati tra i più meritevoli tre fortunati studenti che hanno vinto le 3 biciclette messe in palio da *Avenance Italia*, *Tigros* e *La Varesina Caffè*.

I lavori ritenuti più meritevoli sono stati:

- poesia "Usala - usala" di Michela Vendramin e Alessio Soffitto, s.m.s. Frank, classe 1^a A;
- poesia "La bicicletta di nonno Tino" di Marco Stipazzola, s.m.s. Frank, classe 2^a C;
- disegno della s.m.s. Righi, classe 1^a E (insegnante Elena Ghizzone);
- testo "Ciclocittà" di Mattia Cannito, s.m.s. Pellico, classe 2^a B.

Alla premiazione hanno partecipato il Vicesindaco Roberto Puricelli, l'assessore Antonino Papale e il consigliere di minoranza



Premiati i giovani vincitori del concorso tra gli studenti delle scuole medie di Varese, patrocinato dall'Assessorato ai Servizi Educativi del Comune, per promuovere la sicurezza nei percorsi da casa a scuola in bicicletta per un migliore rispetto dell'ambiente.

Antonio Antonellis.

Ciclocittà rivolge un encomio particolare anche alle scuole e agli insegnanti che hanno dimostrato particolare sensibilità al tema proposto dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta.

I prossimi appuntamenti di Ciclocittà Varese

► Sabato 2 - Domenica 3 luglio

Mincio, Mantova e Po. Tra fiumi e città d'arte

Fiumi, paesaggio agreste e città d'arte costituiscono l'attrattiva irresistibile di un viaggio che ci condurrà dall'estremità meridionale del Garda alle sponde del principale fiume italiano.

Ritrovo: al piazzale FS di Varese alle ore 6.30 per prendere il treno delle ore 6.39 per Milano e dalla Centrale il treno delle ore 8.15 per Peschiera del Garda. *Difficoltà:* tracciato facile, pianeggiante, su piste ciclabili o strade con scarso traffico (solo qualche tratto sterrato), adatto ad avvicinarsi al turismo in bicicletta. *Lunghezza:* 100 km distribuiti nelle due giornate: sabato 45 km e domenica 55 km. Pernottamento a Mantova in agriturismo. *Iscrizioni:* entro il 1 giugno, presso lo I.A.T. versando la caparra di € 20. Costo € 110. Organizza: Beppe Ferrari cell. 349.3288079 e-mail: ferrarj@tin.it. Rientro da Mantova con il treno delle ore 17.28 e da Milano delle ore 20.30 con arrivo a Varese ore 21.23

► Domenica 17 luglio

Tra il Ceresio e il Lario

Una lunga pedalata di quasi un centinaio di chilometri a cavallo del confine italo-svizzero, con pochi dislivelli (all'uscita da Lugano e tra Porlezza e Menaggio), che tocca alcuni tra i centri più suggestivi del Ceresio e del Lario occidentale. *Ritrovo:* ore 8.00 piazzale FS di Varese per raggiungere in auto Mendrisio da dove parte la pedalata. *Lunghezza:* 100 km. *Difficoltà:* impegnativa. *Rientro:* ore 19.30. *Organizzano:* Beppe Ferrari cell. 349.3288079 e-mail: ferrarj@tin.it e Antonio Vania tel. 0332.812529

► Sabato 30 - Domenica 31 luglio

Il lago di Guglielmo

Che sia leggenda o storia vera, la figura di Guglielmo Tell è uno dei fulcri della cultura elvetica, nata sulle sponde del bellissimo Lago dei Quattro Cantoni, o di Lucerna, incastonato magicamente nel

cuore delle Alpi. L'itinerario, adatto a cicloturisti che non temono le salite (benché abbordabili), si distende tra piste ciclabili molto panoramiche e tratti di strade forestali, lungo le antiche vie alpine e attraverso borghi e villaggi fiabeschi. La gita è articolata in due giorni, con pernottamento in campeggio nei pressi di Lucerna. Partenza da Varese con auto proprie alle ore 8.30 di sabato 30 luglio. Rientro previsto per la serata di domenica 31 luglio. *Organizzano:* Piernando Binaghi e-mail: piernando.binaghi@rtsi.ch e Libero Donati e-mail: phoenix.eng@tin.it

► Domenica 7 agosto

Un bagno nel Verbano

Una pedalata tipicamente estiva per rinfrescarsi nelle acque del lago Maggiore e scoprire un luogo d'arte poco conosciuto. Da Varese attraverso i freschi boschi del Brinzio e della Valcuvia raggiungiamo la pista ciclabile del Margorabbia, che ci porta a Luino. Pedalando lungo il lago conquistiamo la foce del Giona a Maccagno. Nel parco in riva al lago sostiamo per il bagno, il pic-nic e una visita al museo civico Parisi - Valle, notevole tanto per la concezione architettonica, firmata dall'architetto Sacripanti, quanto per la collezione d'arte e la storia della sua istituzione. Il ritorno avverrà percorrendo la strada di lungolago fino a Laveno, donde si potrà fare rientro a Varese con il treno delle Nord delle ore 17,37. *Ritrovo:* ore 8.30 al piazzale FS di Varese. *Difficoltà:* facile, strade asfaltate, con qualche moderata salita. Più impegnativo il ritorno per chi rinuncia al treno e pedala fino a Varese. *Lunghezza:* circa km 60 fino a Laveno. *Organizza:* Lucia Gandini, tel. 0332.860325 e-mail: lucybike1@inwind.it

► Sabato 20 agosto

Per chi è a casa... un giro e una pizza...

Ritrovo: ore 18:30 in Piazza Monte Grappa per un breve giro nei dintorni di Varese e poi una pizza in compagnia. *Organizzano:* Beppe Ferrari cell. 349.3288079, e-mail: ferrarj@tin.it e Rossana Chiodi tel. 0332.228633, e-mail: ciclorossa@yahoo.com.

► Domenica 4 settembre

Mogno: dal lago alle Alpi

Da Locarno l'itinerario attraversa tutta la Valle Maggia, tra villaggi molto suggestivi, circondati da boschi di castagni, faggi e betulle, da campi e vigneti, con rustici, muri a secco, tetti di piode, balconi in legno e testimonianze di religiosità popolare. A Bignasco inizia la salita impegnativa di circa 14 km fino a Mogno, dove troviamo la moderna chiesa dell'arch. Mario Botta. *Ritrovo:* ore 8.00 piazzale FS di Varese Trasferimento a Locarno con auto private. *Difficoltà:* gita impegnativa, su strada asfaltata con dislivello di circa 950 m. *Lunghezza:* 90 km. Colazione al sacco. Rientro a Varese previsto per le ore 19.30. *Organizza:* Lucia Gandini, tel. 0332.860325.

► Domenica 18 settembre

Lungo l'Olona.

Una ferrovia dismessa e un fiume che rinasce.

Da Varese a Castellanza, lungo la valle dell'Olona, si rintraccia la vecchia ferrovia della Valmorea, prosecuzione a sud della gita di inizio anno lungo il rio Ranza. Notevoli monumenti di cultura, storia e archeologia industriale punteggiano il percorso. Non privo di interesse è anche il paesaggio golenale dove riprendono vigore gli

aspetti naturali dopo decenni di pesante industrializzazione. Durante l'escursione in bicicletta ci sarà modo di assistere alla proiezione del filmato "Olona un fiume" realizzato da Legambiente. *Ritrovo:* ore 9.00 piazzale FS di Varese. *Difficoltà:* gita abbastanza facile, poiché la brevità del percorso consente di affrontare con calma (anche a piedi) le brevi inevitabili salite dal fondo valle ai terrazzamenti superiori. Strade prevalentemente a scarso traffico, alcuni tratti su sterrato. *Lunghezza:* 45 km (85 km per chi vorrà effettuare anche il ritorno in bicicletta). Colazione al sacco. Rientro a Varese previsto per le ore 18.45 con il treno da Busto Arsizio delle ore 18.15. Quota di partecipazione A 3,00 + biglietto ferroviario. Prenotazione entro venerdì 16. *Organizzano:* Alberto Mlnazzi e Beppe Ferrari, cell. 349.3288079 e-mail: ferrarj@tin.it.

Mercoledì 21 settembre, ore 21.00

"Insoliti Viaggi"

Esperienze e suggestioni del turismo in bicicletta ai suoi albori e al tempo d'oggi. Albano Marcarini presenta il libro "Insoliti viaggi" di Luigi Bertarelli, edito dal Touring Club Italiano. La lettura del diario di un precursore del cicloturismo (fine ottocento) offre lo spunto per conversare sull'attualità e sulle prospettive di un turismo intelligente e sostenibile, per ritrovare analogie e misurare differenze con l'esperienza recente, documentata da Libero Donati, negli stessi luoghi (Sicilia), degli attuali turisti in bicicletta. Per informazioni contattare Beppe Ferrari, cell. 349.3288079 e-mail: ferrarj@tin.it.

Dal 22 settembre

Sulla Via Francigena - Bicistaffetta 2005

bicistaffetta@fiab-onlus.it

Partendo dal passo del Gottardo si raggiungerà Siena, passando anche da Varese. Più precisamente nei giorni di venerdì 23 e sabato 24 settembre la ciclostaffetta attraverserà la provincia di Varese entrando da Ponte Tresa, toccando Varese città e proseguendo poi per il lago di Varese, il lago di Travedona e scendendo infine verso Milano lungo il Parco del Ticino. La Bicistaffetta incontrerà lungo il percorso tutte le autorità locali alle quali spetta un ruolo insostituibile di promozione della mobilità ciclistica. Ciclocittà darà il benvenuto agli amici della FIAB e organizzerà il loro accompagnamento sul percorso varesotto. Informazioni e organizzazione: Rossana Chiodi tel. 0332.228633, e-mail: ciclorossa@yahoo.com.

Domenica 2 ottobre

Il "Ricetto" di Candelo

La gita si svolge tra le province di Biella e Vercelli, prediligendo, ove possibile, strade secondarie, tra le campagne con le risaie e l'ambiente boscoso che caratterizza la brughiera della riserva naturale delle Baragge. Meta interessante è la cittadina di Candelo con il "Ricetto", struttura fortificata tardo medioevale realizzata dalla comunità contadina per fornire protezione alle cose più preziose della comunità: i prodotti della terra. *Ritrovo:* ore 8.45 piazzale FS di Varese Trasferimento a Rovasenda con auto private. *Difficoltà:* gita facile, esclusivamente pianeggiante fatta eccezione per alcuni brevi tratti di modesta pendenza. *Lunghezza:* circa 60 km, su strade asfaltate. Colazione al sacco o nei locali di Candelo. Rientro a Varese previsto per le ore 18.00. *Organizzano:* Bruno Dalla Valle tel. 0332.232321 e Gianni Razza tel. 0332.812449 e-mail: gianni.razza@tin.it

Appuntamenti

ATTENZIONE

Ricordiamo a tutti i partecipanti alle gite la necessità di presentarsi con biciclette in perfetta efficienza, freni funzionanti, camere d'aria di scorta e attrezzi per le riparazioni. Quanto al casco, l'esperienza insegna che indossarlo salva sempre da conseguenze più o meno gravi in caso di caduta.

AVVISI

(da leggere con attenzione)

Dal 12 Dicembre 2004 è scaduta, e non è stata rinnovata, la convenzione per il rilascio della tessera AMICOTRENO. Pertanto per ragioni organizzative è sempre necessaria, per le gite che utilizzano la formula treno + bici, non soltanto l'iscrizione, ma soprattutto il versamento in sede del corrispettivo, per quelle domenicali, entro le 12.00 del sabato antecedente lo svolgimento della gita, mentre per le altre entro le 19 del giorno precedente la partenza, salvo diverse istruzioni.

La partecipazione alle gite di persone non prenotate è sconsigliata: coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva presentandosi alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti ma, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (dopo che avranno preso posto le persone regolarmente iscritte) verseranno 2 Euro se soci o **30 Euro per quota associativa (alle gite si partecipa solo se associati a Ciclobby) se non soci**, a titolo di rimborso spese generali della Onlus. Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, **vi invitiamo ad iscrivervi tempestivamente, versando la quota relativa, per non rimane-**

re esclusi dalle escursioni bici+treno.

Anche per le escursioni che non utilizzano il treno e partono da Milano è sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto che potrebbero essere cambiati (e questo potrebbe, anche se più raramente, succedere anche per le gite treno+bici) mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

RICORDATE

Milano Arte: terza Domenica di ogni mese. Ritrovo in piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, alle 10.00. Alle 10.15 inizio del giro a sorpresa alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

Biciparchi: tutti i Mercoledì, da Maggio ad Ottobre, ritrovo alle 21 in Piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, per andare in bicicletta a visitare qualche parco milanese. Organizza Pietro Scafati.

Cicloturismo nella campagna intorno a Milano con partenza e ritorno in città senza treno:

- prima e seconda domenica del mese con ritrovo alle 9.45 davanti alla sede di via Borsieri
- quarta domenica del mese, sempre con ritrovo alle 9.45 davanti alla Chiesetta di S. Cristoforo, Alzaia Naviglio Grande.

Contattare in ogni caso la Segreteria, entro il sabato ore 12, per avere notizie e conferma dell'orario.

Consultate il nostro sito internet:
www.associazioni.milano.it/ciclobby

E se volete scriverci:
ciclobby@associazioni.milano.it

Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione.

" Il casco
ti salva la vita!
Usalo sempre"

LUGLIO



Domenica 3 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Gita in Valtellina.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 6.40, partenza alle 7.10 con arrivo a Tirano alle 9.50. Rientro da Lecco alle 18.57 con arrivo a MI Garibaldi alle 20.08 (oppure Lecco 19.15, arrivo a MI Centrale 20-13). Percorreremo a mezza costa le Alpi Retiche su strade locali con scorci panoramici Percorso di circa 100 km. Bici da corsa e casco obbligatorio. Quota 18 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 3 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco. **On The Road.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.00 con arrivo a Modena alle 10.02. Rientro da Modena alle 17.56 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Percorreremo la ciclabile ricavata dalla ferrovia dismessa tra

Modena e Vignola. Una parte del percorso è dedicata a Jack Kerouac. Sarà interessante vedere come sia stato possibile riportare in vita un percorso destinato alle sterpaglie ed all'oblio. Il ritorno a Modena lungo la ciclabile che costeggia il fiume Panaro. Itinerario: Modena, S. Donnino, Castelnuovo Rangone, Setteciani, Spilamberto, Marano sul Panaro, Vignano sul Panaro, Spilamberto, S. Donnino, Fossalta, Modena

QUOTA: Soci 20 Euro. Comprende treno A/R e la quota da versare a Ciclobby.
Proposta di Massimo Conter Cell.339 7077810. emmexx@tiscalinet.it.

Venerdì 8 Luglio: La festa più fresca dell'estate 3. Tradizionale festa organizzata dal Gruppo U35. Happy Hour in compagnia per salutarsi prima delle vacanze. Inizio alle ore 19,30 in sede a Ciclobby in via Borsieri 4.

Da Sabato 9 Luglio a Domenica 10 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco e cena in albergo. **Grotte di Toirano.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.15 con arrivo a Savona alle 11.00. Rientro da Savona alle 17.38 con arrivo a MI Garibaldi alle 20.39. Itinerario: da Savona ci addentreremo nell'entroterra ligure in direzione di Calizzano; si pernosterà a Garessio. Domenica dirigendoci verso la costa faremo sosta alle grotte di Toirano (visita). Se il gruppo sarà omogeneo e non ci saranno soste troppo frequenti concluderemo con un bel bagno in una delle località rivierasche che incontreremo lungo la strada del ritorno. Percorso asfaltato collinare (quota massima 900 mt. circa). La bici da corsa è la più indicata per le lunghe salite, con un ottimo allenamento si può utilizzare anche una bici ibrida o mtb. Si consigliano rapporti che permettano una pedalata agile. (36/39 x 28/32 denti). Evitare le borse laterali

e pesi inutili. Per la quota chiedere in segreteria. Prenotazione entro le ore 12 di sabato 02 luglio presso Ciclobby. Proposta di Bruno Del Frate e Franco Di Nunzio 02/2421560 (da mart. a ven.), francododo@virgilio.it



Domenica 10 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco. **Quelle fresche boscoso colline poste fra due laghi.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 8.30, partenza alle 9.00 con arrivo a Gallarate. Rientro da Gallarate alle 17.52 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.31. Da Gallarate ci si porta velocemente a Besnate dove il percorso diventerà articolato e molto panoramico. Attraverso colline boscoso raggiungeremo paesi quali Crosio Della Valle, Casale Litta Inarzo, Cuirone concludendo a Gallarate. Proposta di Pietro Scafati Tel. ab.02877295 pietro.scafati@fastwebnet.it



Domenica 10 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Da Peschiera a Riva del Garda.** Ritrovo a MI Centrale alle 5.30, partenza alle 6.15 con arrivo a Peschiera del Garda alle 8.05. Rientro da Desenzano alle 19.16 (o 20.16) con arrivo a MI Centrale alle 20.40 (ovvero 21.45) Itinerario: Peschiera, Bardolino, Malcesine, Torri del Benàco, Riva del Garda (sosta, pranzo e visita della città) quindi ci imbarchiamo sul battello alle 14.45 e, facendo il giro del Lago si arriva a Desenzano alle 19 circa. Percorso asfaltato di circa 80 km. Bici col cambio e, obbligatorie, luci posteriori per brevi gallerie a Torbole. Quota 20 Euro. Proposta di Roberto Facchini.

Domenica 10 Luglio: "Fontane e giochi d'acqua". Un refrigerio per sfuggire alla calura, scoprendo che Milano ha più fontane di quanto si pensi. Ritrovo alla Fontana di piazza Castello ore 9,45, partenza ore 10.

Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro. Proposta di Anna Pavan.



Sabato 16 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria, cena in pizzeria. **I laghi del Varesotto.** Ritrovo a MI Centrale alle 8.20, Partenza alle 9.00 con arrivo a Sesto Calende alle 9.50. Rientro in treno da Sesto Calende alle 23:00 con arrivo a MI Garibaldi alle 23.57. Itinerario: Sesto Calende, Osnate, Monate, Travedona, Biandronno, Bodio, Varano Borghi, Oneda, Sesto Calende. Percorso prevalentemente pianeggiante di 60 Km di cui 20 su pista ciclabile in parte sterrata. L'elemento chiave dell'itinerario sono i Laghi di Monate, Biandronno, Varese e Comabbio. Le strade che si percorrono sono quasi tutte molto tranquille e consentono di godere, in tutta tranquillità, dei paesaggi caratterizzati dalle vette prealpine che si rispecchiano nelle acque lacustri. È prevista una visita all'Isolino Virginia di fronte Biandronno dove sono ancora presenti resti archeologici di palafitte risalenti al neolitico superiore. Bici ibrida e MTB. Si raccomanda il lucchetto in quanto sull'Isolino non è possibile trasportare le bici e... il costume da bagno. Ceneremo insieme in pizzeria. Proposta Under35 di Nadia Pirone (tel.339 3469931 - 02 2482467).



Domenica 17 Luglio: Treno+bici. Pranzo al sacco. **L'Alta Engadina.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 06.30, partenza alle 07.10 con arrivo a Colico alle 08.37. Rientro da Tirano alle 17.45 con arrivo a MI Garibaldi alle 20.28. Itinerario: per godere dei panorami mozzafiato della nota località turistica, si prevede di affrontare in mattinata da Chiavenna (333 mt)

" Il casco
ti salva la vita!
Usalo sempre"

l'ostacolo principale del giro: il passo Maloia (1815 mt). Si percorrerà successivamente con successivi dolci saliscendi la strada che affianca il lago di Silvaplana e conduce a S. Moritz. Nel tardo pomeriggio, giunti a Pontresina, si affronteranno le ultime asperità della giornata che permetteranno di valicare il Passo Bernina (2323 mt). Ammirati i ghiacciai del pizzo Palù ci getteremo nella lunga discesa che si concluderà a Tirano. Percorso asfaltato di 100 km con lunghe salite (dislivello di circa 2000 mt). La bici da corsa è la più indicata per le lunghe salite, con un ottimo allenamento si può utilizzare anche una bici ibrida o mtb. Si consigliano rapporti che permettano una pedalata agile. (36/39 x 28/32 denti). Evitare le borse laterali e pesi inutili. Quote 19 Euro. Proposta di Bruno Del Frate e Franco Di Nunzio 02/2421560 (da mart. a ven.), francododo@virgilio.it

Domenica 17 Luglio: Milano Arte "Milano sui Navigli". Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

AGOSTO



Da Lunedì 1 Agosto a Lunedì 8 agosto: Pullman+bici. **I laghi della Carinzia.** Partiremo da Villach e torneremo a Villach. Vedremo i più bei laghi della Carinzia: l'Ossiacher See, il Wörthersee, il Faaker See e altri minori, alcune belle città come Klagenfurt, Villach, St. Veit an der Glan, castelli tra i quali l'imponente fortezza di Hochosterwitz e anche notevoli chiese come Maria Saal. Il percorso di 275 Km pianeggiante con qualche salita si snoderà preva-

lentemente su piste ciclabili attraversando una delle più belle regioni dell'Austria. Minimo 15 persone - massimo 20 persone. Il viaggio sarà effettuato in autobus gran turismo, trasportando le nostre biciclette. Quote per persona per 8 giorni e 7 notti compresa la pensione: In camera doppia Euro 520. In camera singola Euro 575. Il costo indicativo del pullman è di Euro 160, per persona per un minimo di 15 persone. Condizioni di pagamento: Acconto di Euro 100, per la camera doppia e Euro 120, per la singola. Saldo di Euro 420, + 160, (pullman) = Euro 580, per la camera doppia e Euro 455, + 160, (pullman) = Euro 615, per la camera singola. Proposta di Cristina Meroni tel.0289407929, cell.3462117797, cristina.meroni@tiscali.it



Domenica 28 Agosto: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Classica ciclofluviale di fine agosto sul Ticino.** Ritrovo a Milano Chiesa di S. Cristoforo alle 9.00, partenza alle 9.15 rientro nel tardo pomeriggio con sosta ad Abbiategrasso. Itinerario: Lungo il Naviglio Grande fino alle spiagge di Abbiategrasso. Percorso pianeggiante di 50 Km adatta anche a bambini. Tutti i tipi di biciclette. Possibilità di bagno nel fiume o di breve escursione a piedi lungo il Ticino. Quota: 3 Euro. Proposta di Vanna Bartesaghi cell.3896797311, vanna.bartesaghi@libero.it.

SETTEMBRE



Domenica 4 Settembre: Treno+bici. Pranzo al Sacco o in trattoria.

" Il casco
ti salva la vita!
Usalo sempre"

L'Orrido di Sant'Anna all'inizio della Val Cannobina. Ritrovo a MI Garibaldi alle 8.30, partenza alle 9.00 con arrivo alla Stazione di Verbania alle 10.32 da dove si rientra alle 17.15 con arrivo a MI Centrale alle 18.35. Itinerario (lungo il Lago Maggiore): Fondotoce, Pallanza, Intra, Ghiffa, Oggebbio, Cannero, Cannobio, Sant'Anna (sosta pranzo) e ritorno. Percorso asfaltato di circa 70 km, con un'unica salita di circa 3 km per arrivare all'Orrido. Se ci sarà tempo, a ritorno, faremo il giro del Lago di Mergozzo e del Mont'Orfano (percorso panoramico di circa 14 km da aggiungere ai precedenti). Quota 17 Euro. Proposta di Vinicio Bevilacqua e Alessandro Martelli.



Domenica 11 Settembre: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Vendemmia Monferrina.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.18 con arrivo a Vercelli alle 9.12; da qui si rientra alle 17.45 con arrivo a MI Centrale alle 18.42. Itinerario: Vercelli, Casale Monferrato, San Giorgio, Olivola, Resignano, Casorzo, Moncalvo, Casale Monferrato. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio o da corsa e casco. Quota 13 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 11 Settembre: Treno+bici. Pranzo al sacco. **Le piramidi di Postalesio.** Ritrovo a MI Centrale alle 8.30, partenza alle 9.15 con arrivo a Morbegno. Rientro da Sondrio con arrivo a MI Garibaldi. Itinerario: da Morbegno evitando la statale valtelinese percorreremo strade interne a mezza costa che ci condurranno al comune di Postalesio (alpi retiche, 516 mt.). Da visitare nel nucleo storico la chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate, la storica parrocchiale di San Martino e varie architetture rurali. Si prosegue in salita fino alle splendide piramidi di Postalesio (1000 mt. circa), fenomeno geomorfologico consistente in

una serie di guglie generate da processi erosivi di torrenti e piogge che, nel corso dei secoli, hanno creato delle alte piramidi di detriti morenici-sormontate da massi che ne costituiscono il "cappello".

Percorso asfaltato con lunga salita (dislivello di circa 1000 mt) di 75 Km. La bici da corsa è la più indicata per le lunghe salite, con un ottimo allenamento si può utilizzare anche una bici ibrida o mtb.

Si consigliano rapporti che permettano una pedalata agile. (36/39 x 28/32 denti).

Evitare le borse laterali e pesi inutili. Per la quota chiedere in segreteria. Proposta di Bruno Del Frate 02/2421560 (da mart. a ven.), francododo@virgilio.it



Domenica 11 Settembre: Treno+bici. **Tesori d'arte della Lomellina.** Ritrovo a MI P.ta. Genova alle 8.15, partenza alle 8.42 con arrivo a Mortara. Rientro dalla Stazione di Tortona alle 18.44. Itinerario: Mortara, Lomello, Rivalta Scrivia (abbazia) Tortona. Percorso pianeggiante asfaltato di 60km. Bici col cambio o da corsa. Proposta di Aurelio Heger 337361818 auriheger@aliceposta.it



Domenica 18 Settembre: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Dal Cusio (Orta San Giulio) al Verbano a Lago di Mergozzo.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.18 con arrivo a Novara alle 8.57. Rientro dalla Stazione di Verbania alle 17.15 con arrivo a MI Centrale alle 18.35. Itinerario: Novara, Caltignaga, Morghengo, Barenco, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Fontaneto d'Agogna, Cureggio, Borgomanero, Gozzano, Orta San Giulio (sosta pranzo) quindi, nel pomeriggio, Omegna, Gravellona Toce, giro

" Il casco
ti salva la vita!
Usalo sempre"

panoramico del Mont'Orfano e Lago di Mergozzo, Stazione di Verbania-Fondotoce.

Percorso asfaltato di circa 70 km. Bici col cambio. Quota 15 Euro. Proposta di Alessandro Martelli.



Domenica 18 Settembre: Treno+bici. Al sacco o in trattoria. **Stradella e i vigneti dell'Oltre Po.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45, partenza alle 8.15 (8.26 da Milano Rogoredo) con arrivo alle 9.00 a Voghera, cambio con treno in partenza da Voghera alle 9.20 con arrivo a Stradella alle 9.36. Rientro da Castel San Giovanni alle 18.16 con arrivo alle 18.37 a Voghera, cambio con treno in partenza da Voghera alle 18.40 con arrivo a MI Garibaldi alle 19.46 (19.33 a Milano Lambrate).

Itinerario: Stradella, Arena Po, Ripaldina, Cardazzo, Costa Montefedele, Montù Beccaria, Poggiolo, Donlasco, Torrone, Ca' Nova, Rovesciala, Vicobarone, Ziano, Moretta, Castel San Giovanni. A fine estate si gira per le colline famose per i loro vigneti. Sforiamo il corso del Po per poi iniziare a salire e scendere tra piccoli paesi e fertili campagne, su strade poco trafficate e anche poco conosciute. Una visita a Montù Beccaria permetterà di godersi un panorama delle pendici dell'Appennino, per poi riprendere il giro verso Rovesciala, dove è prevista la sosta pranzo. La gita prosegue verso Castel San Giovanni su un'altra strada panoramica, al termine della quale aspetteremo il treno del ritorno nel bel paese.

Percorso prevalentemente collinare, con tratti pianeggianti e qualche salita ripida, di circa 65 km.

Proposta di Lorenzo Giorgio cell. 339.4829790 telefono abitazione 02.71040273, lorenzo.giorgio@tin.it



Domenica 18 Settembre: Treno+bici. **Musica di Verdi, rocche, sinagoge e grandi chiese.** Ritrovo a MI Centrale alle 8.30, partenza alle

9.15. Rientro da Fidenza alle 18.40 o 19.23. Itinerario: Cremona, Busseto (casa di Verdi), Soragna (rocca e sinagoga) Fontanellato (rocca) Fidenza (cattedrale).

Percorso pianeggiante di 70km. Proposta di Aurelio Heger cellulare 337.361818 auriheger@aliceposta.it

Domenica 18 Settembre: Milano Arte **"Milano romana"**. Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita.

Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Roccoli.

Sabato 24 Settembre: "Un gioiello del '400 tra Naviglio Grande e Lorenteggio"- Immerso nel verde di tigli secolari, il quattrocentesco "Palazzotto" ha resistito all'avanzare del cemento che ha trasformato l'antico comune di Lorenteggio. La visita toccherà anche San Cristoforo e San Protaso.

Ritrovo in vicolo dei Lavandai sul naviglio alle ore 16.30, partenza ore 16.45. Posti limitati.

Necessario prenotare in segreteria Ciclobby. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro.

Proposta di Anna Pavan ed Edgardo Fusi.

Da giovedì 15 Settembre a domenica 25 Settembre: Lombardia in Bici e Milano Bici Festival.

Anche quest'anno decine di appuntamenti all'insegna delle due ruote.

I programmi sono disponibili in sede e sul sito internet in aggiornamento costante. (v. art. a pag. 9).

Domenica 25 Settembre:

Grande festa di chiusura di Lombardia in Bici al Parco dell'Idroscalo: spettacoli, musica, divertimento.

Organizza la Provincia di Milano.

Per informazioni contattare la segreteria di Ciclobby.

OTTOBRE

Domenica 02 Ottobre: "Due ruote nei sapori d'autunno". Visto il grande successo dello scorso anno, si replica. Informazioni saranno disponibili sul sito internet e presso la Segreteria di Ciclobby.



Domenica 09 Ottobre: Treno+bici. Pranzo al sacco. **I boschi di Cittiglio, il museo Binda e il Passo del Cuvignone.** Ritrovo a MI Cadorna alle 8.20, partenza alle 8.50 con arrivo a Gavirate alle 10.04. Rientro da Gavirate a MI Garibaldi. Itinerario: da Gavirate ci dirigeremo verso Cittiglio sede del museo Binda (visita). Da Cittiglio (eventuale successiva visita, a piedi, alle cascate) inizia la salita che porta al Paso del Cuvignone (1200 mt.). Si pedalerà tra oasi boschive incontaminate e cascate, raggiungendo infine la villa della Porta Bozzolo del FAI. Percorso con lunghe salite per chi desidera completare l'anello (dislivello di circa 1000 mt) di 75 Km. Per chi non desiderasse affrontare la salita sarà possibile effettuare una variante (visita completa delle cascate sui tre livelli) con sosta sul lago Maggiore in attesa del gruppo dei "salitmani". La bici da corsa è la più indicata per le lunghe salite, con un ottimo allenamento si può utilizzare anche una bici ibrida o mtb. Si consigliano rapporti che permettano una pedalata agile. (36/39 x 28/32 denti). Evitare le borse laterali e pesi inutili. Per la quota chiedere in segreteria. Proposta di Bruno Del Frate e Franco Di Nunzio 02/2421560 (da mart. a ven.), francododo@virgilio.it



Domenica 9 Ottobre: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Oltrepo' pavese.** Ritrovo alle 8.00 a MI Centrale, partenza alle 8.45

con arrivo a Voghera alle 9.31. Rientro da Piacenza alle 17.25 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.50. Itinerario: Voghera, Val Schizzola, Arpesina, Ruino, Agazzano, Piacenza. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio. Quota 14 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 9 Ottobre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Tritico del Ticino 1.** Ritrovo alle 9.45 alla chiesa di San Cristoforo a Milano. Rientro alle 17,30. Si parte in direzione di Gaggiano dove si lascia il Naviglio per percorrere strade secondarie con canali, si raggiunge il Ticino passando per Abbiategrasso dove percorrendo strade sterrate viene naturale apprezzare la sponda lombarda ticinese del fiume ed il susseguirsi di bianche spiagge nella zona di Robecco sul Naviglio. Percorso pianeggiante con alcuni tratti di sterrato, di 75 Km. Bici col cambio e adatta allo sterrato. Quota 2 Euro. Proposta di Pietro Scafati Tel. ab. 02.877295.



Domenica 9 Ottobre: Treno+bici. **Tra i vigneti di Franciacorta.** Partenza da Milano in treno alle 7.45 con arrivo a Brescia alle 9.20. Rientro da Romano alle 18.05 o 19.20. Itinerario: Brescia, Provaglio d'Iseo, Paratico, Palazzolo, Martinengo, Romano di Lombardia. Percorso di 70 km. Proposta di Aurelio Heger Cell. 337361818, auriheger@aliceposta.it

Domenica 9 Ottobre: "Antichi e preziosi cori lignei". Capolavori di ebanisteria nelle chiese storiche milanesi: cori ed altri arredi in legno. La visita inizierà dal prezioso coro quattrocentesco nella cappella del convento delle Orsoline. Ritrovo in piazza Sant'Ambrogio alle ore 14.45, partenza ore 15. Soci Ciclobby 3 Euro, non soci 6 Euro. Proposta di Anna Pavan.

" Il casco
ti salva la vita!
Usalo sempre"



Domenica 16 Ottobre: Treno+traghetto+bici. Pranzo in trattoria. **Sapori sulla Via Francigena.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.00 (8.05 MI Lambrate, 8.12 MI Rogoredo) con arrivo a Piacenza alle 8.52. Rientro da Casal Pusterlengo alle 18.47 con arrivo a MI Garibaldi alle 19.32 (19.16 MI Rogoredo, 19.22 MI Lambrate). Arrivati a Piacenza dopo aver fatto colazione ci addentriamo nella campagna Piacentina raggiungendo l'argine del Po su un bel percorso fatto di strade secondarie, giunti a Soprarivo di Calendasco dopo il pranzo a base di sapori tipici ci imbarchiamo sul traghetto per raggiungere la suggestiva Corte di Sant'Andrea dove dopo aver percorso un breve anello che ci porta a godere della splendida Orio Litta, proseguiamo per Somaglia, che propone il suo bel castello oltre ad una importante oasi naturalistica, e quindi Casal Pusterlengo per terminare al mitico Masnantin dove vini e salumi locali sono i padroni di casa.

Percorso pianeggiante, con tratti di sterrato, di 65 km. Bici col cambio e adatta allo sterrato. Quota 40 Euro comprende: 15 Euro pranzo, 10,00 traghetto, 13,00 biglietto treno+bici, 2,00 quota soci Ciclobby.

Proposta di Stefano Antonelli. Telefono abitazione 02.55602361, Telefono ufficio 0252037120, stefano.antonelli@eni.it



Domenica 16 Ottobre: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **La Sacra di San Michele.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.18 con arrivo a Torino Porta Nuova alle 10.10, da dove si rientra alle 17.50 con arrivo a MI Centrale alle 19.42. Itinerario: Rivoli, Avigliana, salita alla Sacra di San Michele (960 metri) dove si sosta per il pranzo, e ritorno per il medesimo percorso, tutto asfaltato, di complessivi 90 km circa. Bici col cambio. Quota 22 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 23 Ottobre: Treno+bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Il Lago d'Iseo.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.15 con arrivo a Chiari alle 9.04. Rientro da Rovato alle 17.17 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.36. Itinerario: Chiari, Capriolo, Sarnico, Tavernola, Lovere, Pisonne, Toline (pista ciclabile fino a Vello), Iseo, Rovato. Percorso asfaltato di circa 80 km, con qualche ondulazione. Bici col cambio. Quota 13 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 23 Ottobre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Trittico del Ticino 2.** Ritrovo alle 9.45 alla chiesa di San Cristoforo a Milano. Rientro alle 17,30. Si parte da San Cristoforo in direzione di Rosate quindi Motta Visconti costeggiando il Naviglio e vari canali di campagna in quell'area del parco che si estende da Motta Visconti a Moribondo, ci inoltreremo quindi nel fitto della macchia fluviale per ammirare rami di fiume e angoli ameni con spiagge. Percorso pianeggiante. Quota 2 Euro. Proposta di Pietro Scafati tel. ab. 02.877295.



Domenica 23 Ottobre:Treno+bici. **Tesori nelle campagne da Milano a Romano di Lombardia.** Itinerario: Milano, Cassano d'adda, Caravaggio, Romano di Lombardia. Percorso di 60km. Proposta di Aurelio Heger cell.337361818 auriheger@aliceposta.it

NOVEMBRE



Domenica 6 Novembre: Treno+bici. **Da Reggio nell'Emilia a Parma.** Ritrovo alle 7.30 a MI Centrale, partenza alle 8.00 con arrivo a Reggio E. alle 9.49. Ritorno da Parma alle 16.28 con arrivo a MI Centrale alle

18. Itinerario: Montechiarugolo, Traversetolo, Mulazzano, Langhirano, Torrechiara, Felino, Sala Baganza, Collecchio, Parma. Percorso asfaltato, in parte collinare, di circa 70 km. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota 20 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 6 Novembre: Treno+bici. **Per le alture di Genova.** Ritrovo alle 8.00 a MI Centrale, partenza alle 8.45 con arrivo a GE Brignole alle 10.40. Rientro da Recco alle 19.01 con arrivo a MI Centrale alle 21.30. Itinerario da Brignole percorriamo tra le ville di Albaro o lungo il mare fino a Sturla, dove comincia la salita al santuario dell'Apparizione e al monte Fasce, dal monte fasce in poi è pura discesa fra panorami mozzafiato fino a Recco sul mare nel tipico entroterra ligure. Percorso con salite di 50 Km. Tutti i tipi di bici con buoni rapporti per la salita e freni robusti. Proposta di Aurelio Heger cellulare 337361818 auriheger@aliceposta.it



Domenica 13 Novembre: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Autunno in Valtenesi.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.15 con arrivo a Brescia alle 9.21. Rientro da Peschiera del Garda alle 18.05 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Brescia, Rezzato, Valtenesi Salò, Toscolano Maderno (traghetto), Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Peschiera. Percorso asfaltato, in parte ondulato, di circa 80 km. Bici col cambio in perfetto ordine e casco consigliato. Quota 17 Euro. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 20 Novembre: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Trittico del Ticino 3.** Ritrovo alle 9.00 alla chiesa di San Cristoforo a Milano. Rientro alle 17,30. Ci si dirige agevolmente per Castelletto di Cuggiono passando per Gaggiano e

Robecco sul Naviglio.

Dal Castelletto andremo a scoprire parti caratteristiche e remote del fiume dove il Ticino è particolarmente ramificato e gli scorci sono deliziosi, il ritorno a Milano ci vedrà percorrere di nuovo il Naviglio e strade di campagna alternate. Percorso pianeggiante di 80 Km. Bici con il cambio. Quota 2 Euro. Proposta di Pietro Scafati tel. ab. 02.877295.

DICEMBRE



Domenica 04 Dicembre: Bici+treno. **Profumo di mare e tesori d'arte.** Ritrovo MI Centrale alle 8.00, partenza alle 8.45. Rientro da GE Principe alle 17.58. Itinerario per Genova. Percorso cittadino di 30 km. Proposta di Aurelio Heger cell. 337361818 auriheger@aliceposta.it

" Il casco
ti salva la vita!
Usalo sempre"

CICLOBBY

non si assume la responsabilità
di eventuali guasti meccanici
ed incidenti che possono verificarsi
nel corso delle gite.

	difficoltà
	aereo+bici
	auto+bici
	treno+bici
	pullman+bici
	traghetto+bici
	metro+bici
	pranzo al sacco
	pranzo in trattoria
	gite baby

Zona 1

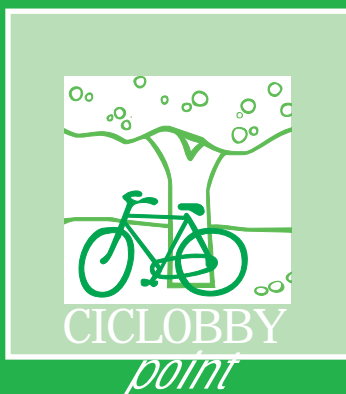
- **ARCADIA ENOTECA wine-bar NO BICI**
via Ponte Vetro, 13 - 20121 Milano
tel. 02.72093685 - 02.876796 -
fax 02.72097532 - www.tavolaevini.it
- **ERBORISTERIA LA VIOLA NO BICI**
via Cesare da Sesto, 9 - 20123 Milano
tel. 02.8373512 - www.laviolamilano.it
- **LA GRAVURE NO BICI**
stampe antiche e cornici
via Laghetto, 7 - 20122 Milano
tel. 02.76023500
- **ROSSIGNOLI NPRV**
corso Garibaldi, 71 - 20122 Milano
tel. 02.804960 - www.rossignoli.it
- **SILVESTRINI RVU**
viale Caldara, 6 - 20122 Milano
tel. 02.54121492 - fax 02.54189140

Zona 2

- **A.W.S. BICI MOTOR CNRV**
via Ponte Seveso, 33 - 20125 Milano
tel. 02.67072145 - awsbici@fastwebnet.it
- **FASTBICI di GALVAN & C. CRPVU**
via Breda, 122 - 20126 Milano
tel. 02.36562914 -
fastmoto1@fastwebnet.it
- **GOLDEN BIKE CRU**
largo Tel Aviv, 5 - 20132 Milano
tel. 02.2153834 - www.goldenbike.it

Zona 3

- **DUE RUOTE PORPORA RV**
via Porpora, 151 - 20131 Milano
tel. 02.2847956 - michele.scirano@tiscali.it
- **GOLDEN BIKE V**
via Pordenone, 30 - 20132 Milano
tel. 02.2153834 -
www.goldenbike.it - info@goldenbike.it
- **NART AFRA sas PRV**
via Paracelso, 5 - 20129 Milano
tel. 02.29529815
www.narteziocicli.it - nartezio@tiscali.it



Affidatevi ai **CICLOBBY POINT!**
Qui potete...

- godere degli sconti previsti per i soci
- ritirare il notiziario ed il calendario delle nostre iniziative
- iscrivervi a Ciclobby Onlus o rinnovare l'iscrizione.

LEGENDA:

- C** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- R** riparazione di biciclette
- U** bici usate
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento

- **SILVESTRINI RVU**
piazzale Susa, 7 - 20133 Milano
tel. 02.87391899
fax 02.87391781
- **TENEDINI MARCO RV**
via Felice Casati, 10 - 20124 Milano
tel. 02.29522536

Zona 5

- **LA BICICLETTA CRV**
via Spaventa, 1 - 20141 Milano
tel. 02.8461286 - www.labicicletta.it
- **AREA BICI - di Tiziano Formenti**
via Ettore Bugatti, 6 - 20142 Milano
tel. 02.89301248 - t.formenti@tiscali.it

Zona 6

- **LA BICICLETTA CRV**
via Washington, 60 - 20146 Milano
tel. 02.4984694 - www.labicicletta.it

Zona 8

- **DONISELLI RV**
via Procaccini, 11 - 20154 Milano
tel. 02.34533031 - www.doniseelli.it
- **LA BICICLETTA CPRV**
via Messina, 17 - 20154 Milano
tel. 02.344872 -
www.labicicletta.it
- **MINIMO IMPATTO RVU**
via Montanelli, 2 - 20156 Milano
tel. 02.3086531
www.minimoimpatto.it
minimoimpatto@libero.it
- **OLMO - LA BICICLISSIMA RVU**
via P. Nuvolone, 28 - 20156 Milano
tel. 02.33400992
www.olmo.it

Zona 9

- **BOTTEGA DEL CICLO RV**
via Farini, 78 - 20159 Milano
tel. 02.66803205
- **NINO BIXIO R**
viale Fulvio Testi, 64 - 20155 Milano
tel. 02.66102953
- **VIVA ristorante self-service e pizzeria NO BICI**
via Borsieri, 5 - 20159 Milano
tel. 02.66823386

Fuori Milano

- **BONARIVA ALFREDO RV**
via Milano, 220
20021 Baranzate di Bollate (MI)
tel. 02.3560687
- **CICLI CORDARA PRUV**
di Eliseo Patriarca
via Magenta 26
20081 Abbiategrasso (MI)
tel. 02.94608527
eliseo.patriarca@libero.it

Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

QUOTE DI ISCRIZIONE

- Under 18 e studenti L 15,00
- Socio ordinario L 30,00
- Socio sostenitore L 40,00
- Socio benemerito L 80,00
- Gruppo familiare L 15,00
(per tutti i soci appartenenti allo stesso gruppo familiare in aggiunta ad uno di riferimento iscritto almeno come socio ordinario)

Per **associarsi**, basta passare **in sede** oppure recarsi presso un **Ciclobby Point**, o ancora effettuare un versamento sul **ccp. n.11358207** intestato a: **CICLOBBY - Via Borsieri, 4/E 20159 MILANO**; o infine un **bonifico bancario** sul conto **24281/40 - Abi 03069 - Cab 01798 - Cin J - Banca Intesa - Ag. 2015**. In questi ultimi due casi (conto corrente e bonifico bancario) è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).

PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!